

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LXXXV

n. 4

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE RECANTE NORME SULLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ ED IMPRESE MISTE ALL'ESTERO

(Anno 1998)

(articolo 2, comma 3, della legge 24 aprile 1990, n. 100)

Presentata dal Ministro del commercio con l'estero

(FASSINO)

Trasmessa alla Presidenza il 20 ottobre 1999

PAGINA BIANCA

INDICE

Relazione del Ministro del commercio con l'este-	Pag.	7
La Relazione sulla gestione	»	17
• La situazione economica generale	»	17
• La attività promozionale	»	21
• I servizi professionali	»	25
• Le operazioni approvate	»	29
• Le partecipazioni acquisite	»	36
• La struttura organizzativa	»	46
• Dinamiche dei principali aggregati di S/P e C/E	»	48
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	»	51
L'evoluzione prevedibile della gestione	»	52
Bilancio al 31 dicembre 1998	»	54
• Stato patrimoniale		
• Conto Economico		
Elenco delle partecipazioni in società all'estero al 31 dicembre 1998	»	58
Nota integrativa	»	61
• Parte A - Criteri di valutazione	»	61
• Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale	»	64
• Parte C - Informazioni sul conto economico	»	78
• Parte D - Altre informazioni	»	82
1. Il personale dipendente	»	82
2. Compensi spettanti agli amministratori e sindaci	»	82
3. Rendiconto finanziario	»	83
4. Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto	»	84
Relazione del Collegio Sindacale	»	85
Relazione della Società di Revisione	»	88
Destinazione dell'utile d'esercizio	»	89

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE
RECANTE NORME SULLA PROMOZIONE DELLA
PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ ED IMPRESE
MISTE ALL'ESTERO
(Anno 1998)

PAGINA BIANCA



Ministero del Commercio con l'Estero

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 24 APRILE 1990, N. 100, RECANTE "NORME SULLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ ED IMPRESE ALL'ESTERO"

1. PREMESSA

Il 1998 ha avuto un'importanza particolare per la Simest S.p.a. in quanto con l'emanazione del D. L.vo 31 marzo 1998, n. 143 è stato, in sostanza, riordinato il settore del commercio con l'estero.

La riforma ha interessato sia i soggetti (Simest, Sace, Mediocredito) che gli strumenti di sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese.

In particolare, in base al citato D. L.vo 143/98, è stata trasferita alla Simest la gestione delle leggi 227/77 (finanziamento crediti all'export), 394/81 (finanziamento programmi di penetrazione commerciale in Paesi extra U.E.), 304/90 - art. 3 (finanziamento spese di partecipazione a gare internazionali). Inoltre, con riferimento alla legge 100/90 (istitutiva della Simest S.p.a.), il D. L.vo, da un lato, ha disposto il passaggio dal Mediocredito alle banche della concessione dei finanziamenti, dall'altro, ha notevolmente ampliato il campo e le modalità di intervento della Simest. Relativamente alla partecipazione della Simest al capitale delle società all'estero, la percentuale è stata elevata dal 15 al 25% e la possibilità di partecipazione è stata estesa alle società estere controllate al 100% da imprese italiane o da imprese europee la cui proprietà faccia capo a società italiane.

Tutte le agevolazioni sono deliberate da un apposito Comitato, istituito presso la Simest, che ha potuto operare fin dal febbraio 1999 sulla base della normativa previgente.

In concreto, nell'attuare il trasferimento delle competenze si è posta, infatti, la massima cura ad evitare che si creassero ritardi e disfunzioni per le imprese. Si è, pertanto, preferito mantenere la situazione preesistente, ove tale soluzione si fosse rivelata più funzionale. Tale scelta, molto apprezzata dalle imprese, è risultata a posteriori tanto più giusta in quanto i regolamenti di attuazione del D. L.vo 143/98, relativi alle leggi sia 100/90 che 394/81 e 304/90, solo ora sono prossimi alla pubblicazione. Di conseguenza, i finanziamenti di cui alla legge 100/90 sono concessi ancora da Mediocredito Centrale e l'istruttoria delle domande di finanziamento, di cui alla legge 394/81 è ancora svolta congiuntamente dalla Simest e dal Ministero del commercio con l'estero.

In questa sede preme sottolineare la positività della concentrazione in un solo ufficio delle diverse competenze gestionali in materia di commercio estero. Evidenti i vantaggi per le imprese che potranno avere un interlocutore unico per tutti gli aspetti istruttori delle diverse leggi di intervento. Le stesse sinergie potranno aversi in termini di consulenza e di assistenza alle imprese.

Al processo di decentramento funzionale dei compiti esercitati dall'Amministrazione Centrale corrisponde una parallela caratterizzazione della stessa come organizzazione di staff, dedita principalmente alla definizione di linee di indirizzo ed a funzioni di controllo dell'efficacia delle agevolazioni pubbliche.

Inoltre, data l'articolazione e la complessità della proiezione commerciale dell'Italia verso l'estero, cui partecipano anche le Regioni, le Associazioni imprenditoriali e le Camere di Commercio, l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di coordinamento è stato affidato ad un'apposita Commissione (V) del CIPE, cosiddetta "Cabina di Regia", composta dai Ministri economici e presieduta dal Presidente del Consiglio o, su sua delega, dal Ministro del commercio con l'estero.

La V Commissione si è già riunita tre volte ed ha approvato delibere di rilevante importanza sia per l'attività della Sace che della Simest.

La Simest S.p.a. per la gestione degli strumenti di intervento sopraindicati attinge le risorse da due Fondi, istituiti rispettivamente dalla legge 295/73 (finanziamenti crediti export — finanziamento 70% della quota degli operatori italiani nelle società estere) e dalla legge 394/81 (programmi di penetrazione commerciale all'estero e gare internazionali).

I rapporti fra la Simest S.p.a. ed il Ministero del commercio estero sono regolati da una Convenzione per ciascuno dei citati Fondi.

La maggiore chiarezza del quadro giuridico, conseguito con i regolamenti in corso di pubblicazione (394/81 e 304/90) o prossimi alla conclusione dell'iter amministrativo (L 100/90 e L 227/77) consentirà di ripartire immediatamente con nuove proposte atte ad apportare le modifiche normative necessarie per adeguare ancor più puntualmente gli strumenti di intervento ai nuovi scenari internazionali.

2. RISORSE FINANZIARIE

La legge istitutiva aveva previsto che la Simest — strutturata nella forma di società per azioni, della quale lo Stato rappresenta il principale azionista — fosse dotata di un capitale sociale pari a complessivi 498 miliardi di lire, dei quali 250 (pari al 51% circa) sottoscritti e versati da questo Ministero, mentre i restanti 248 dai soci di minoranza.

Al 31.12.1998, il capitale della Simest ammonta complessivamente a 316,6 miliardi di lire, di cui 240,6 rappresentano la partecipazione di questo Ministero. Rispetto all'ammontare iscritto in bilancio alla fine dell'esercizio 1997 (309,8 mrd. di lire), il capitale sociale risulta aumentato di soli 6,8 miliardi di lire.

Per completare la sottoscrizione di capitale a suo tempo deliberato, gli azionisti, esclusivamente di parte privata, dovrebbero acquistare ancora quote per complessivi 181,4 miliardi di lire. La mancata adesione dei privati, registrata a fine esercizio 1998, ha sensibilmente modificato l'iniziale ripartizione del capitale stesso, come evidenzia il prospetto qui riportato:

	Situazione iniziale (1991)		Situazione attuale (1998)	
	Cap. sottoscritto in mrd.	%	mrd.	%
MINCOMES	50,0	51,02	240,6	75,99
MEDIOCREDITO CENTRALE	28,0	28,57	31,5	9,95
IMI	8,3	8,49	10,5	3,32
ALTRI	11,7	11,92	34,0	10,74
TOTALE	98,0	100,00	316,6	100,00

3. ATTIVITA'

A) periodo settembre 1991 - dicembre 1998

In poco più di sette anni di attività, la Simest ha avuto con le imprese numerosi contatti, che hanno portato:

- alla prestazione di servizi di consulenza ed assistenza, derivanti da 185 incarichi, per complessivi 2,3 miliardi di lire;
- alla presentazione, presso istituzioni comunitarie, di 118 richieste di finanziamenti agevolati e/o contributi, di cui approvate 105;
- alla delibera di approvazione di 300 progetti di società miste all'estero (oltre a 14 ampliamenti ed a 9 aggiornamenti di piano), con un impegno finanziario in c/capitale da parte della Società di circa 436,3 miliardi di lire, ridotti a 296,3 per mancata realizzazione o rinvio;
- all'effettiva partecipazione in 153 società miste (oltre a 14 aumenti di capitale sociale) per complessivi 232,3 miliardi di lire;
- alla cessione di 31 partecipazioni, con conseguente introito di 48,7 miliardi di lire.

Le motivazioni, alla base delle scelte operate, dimostrano che i nostri operatori effettuano questo tipo di investimento, noto come delocalizzazione produttiva, per acquisire nuovi sbocchi in mercati considerati in rapida crescita, per consolidare posizioni già raggiunte con

l'attività esportativa, per giovare dei vantaggi di natura doganale o fiscale, per disporre in loco di materie prime, semilavorati e manodopera a costi economicamente più convenienti.

Dall'analisi dei risultati sopra illustrati emerge che:

- le principali aree di ubicazione dei suddetti progetti riguardano l'Europa centro-orientale (66%, in particolare Romania, Ungheria, Polonia, Albania e Rep. Ceca), l'Asia (14%, Cina ed India), l'America (12%, U.S.A., Argentina e Brasile) ed altre zone (8%);
- la ripartizione merceologica mostra che gli interventi sono concentrati nei settori meccanico/elettromeccanico, edile, chimico/farmaceutico, tessile/abbigliamento, agro/alimentare, legno/arredamento, turistico/alberghiero e dei servizi.

A tutt'oggi sono stati altresì stipulati da parte del Mediocredito Centrale, ai sensi dell'art. 4 della legge 100/90, n. 135 contratti di finanziamento, a seguito della partecipazione di imprese italiane in joint-ventures, per complessivi 600 miliardi di lire. Tali operazioni riguardano principalmente i Paesi dell'Europa centro-orientale, la Turchia, la Cina, l'Argentina, il Brasile per iniziative collocate soprattutto nei settori dei trasporti, dell'editoria, del tessile/abbigliamento, dell'agro/alimentare, della meccanica e dell'elettromeccanica.

B) periodo gennaio – dicembre 1998

Per quanto riguarda, in particolare, l'esercizio 1998, i dati sotto riportati rappresentano la sintesi di un'attività svolta dalla Simest con impegno, sia a livello promozionale che di effettivo sostegno alle imprese, attraverso gli strumenti operativi disponibili.

Si rileva, infatti, che nel corso del 1998:

- sono stati numerosi i contatti e gli incontri con gli operatori, utili per intensificare l'opera di informazione necessaria ad indirizzare le aziende interessate al processo di internazionalizzazione;
- sono stati incrementati i rapporti di collaborazione con le diverse istituzioni sia nazionali (Ambasciate, Mediocredito Centrale, ICE, Confindustria, Camere di Commercio), sia internazionali (U.E., BERS, IFC, BEI);
- è stato svolto in Albania il programma pilota di cooperazione tecnico-operativa ed assistenza formativa, cofinanziato dal Mincomes (L. 212/92). A questo si aggiungono altri due progetti, appena avviati, da realizzare in Ungheria e Bulgaria.

Quanto, poi, alla prestazione di servizi professionali, la Simest nel 1998 ha ricevuto incarichi di consulenza ed assistenza da società italiane, realizzando ricavi per complessivi 591,7 milioni di lire.

Come intermediario finanziario per le agevolazioni previste nell'ambito dei programmi comunitari (JOP/PHARE/TACIS ed ECIP) per le società miste all'estero, la Simest ha presentato 38 richieste di finanziamenti agevolati e/o contributi.

Inoltre, la Simest durante l'esercizio in questione ha approvato 50 nuovi progetti, nonché 2 revisioni di piano e 4 aumenti di capitale sociale in joint-ventures già partecipate.

Tali iniziative risultano localizzate in 22 paesi, tra i quali emergono la Polonia (6), la Rep. Slovacca (4), la Romania, l'Albania, la Bulgaria, l'Ungheria, l'Argentina e Cuba (3).

Le operazioni approvate prevedono un impegno finanziario per la Simest di 83,3 miliardi di lire (66,8 miliardi nel 1997) e comporteranno investimenti per 3.160 miliardi di lire, nonché occupazione per 8.873 addetti principalmente nei settori del meccanico/elettromeccanico, delle costruzioni, dei servizi, del chimico/farmaceutico, del tessile/abbigliamento, dell'agro/alimentare, del turistico/alberghiero, ecc.

Le partecipazioni effettivamente sottoscritte, derivanti dalle iniziative in precedenza approvate, ammontano a 26 (27 nel 1997), alle quali si aggiungono 11 aumenti di capitale sociale, per complessivi 51,7 miliardi di lire (48 miliardi nel 1997). Nel corso dell'esercizio 1998 sono state cedute 15 partecipazioni, che hanno comportato un introito di 20,4 miliardi di lire.

4. RISULTANZE CONTABILI

Sul piano dei risultati di gestione, la Simest ha conseguito costantemente, nei decorsi esercizi (compreso il 1998), utili di bilancio che, fino al 1997, sono stati sempre attribuiti a riserva, legale e straordinaria, ad eccezione di una quota - pari all'80% dell'utile registrato nel 1991 - per la quale si deliberò il rinvio a nuovo.

Si riepilogano, comunque, gli utili relativi agli esercizi dal 1991 al 1998:

- 2,6 miliardi di lire per il 1991
- 9,9 " " " " " 1992
- 14,1 " " " " " 1993
- 12,0 " " " " " 1994
- 14,2 " " " " " 1995
- 13,8 " " " " " 1996
- 11,7 " " " " " 1997
- 9,5 " " " " " 1998

Per quanto concerne l'esercizio 1998, si allega il bilancio, approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti, riunitasi il 3 giugno scorso, la quale ha deliberato di ripartire parte dell'utile (Lit. 6.238 milioni di lire) fra gli azionisti, in ragione di Lit. 20 per ogni azione posseduta. In conseguenza di ciò, il Mincomes si è visto riconoscere l'importo di Lit. 4.813 milioni di lire, peraltro affluito all'entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnato ad un apposito capitolo di spesa dello stesso Mincomes, da utilizzare per le finalità di cui alla ripetuta legge 100/90.

Nel corso dell'assemblea, sono state espresse alcune considerazioni sui risultati conseguiti in termini di ricavi da impieghi in partecipazioni e prestazioni di servizi professionali alle imprese. Il loro volume nel 1998 è stato confermato essendo ammontato a 13.854 milioni di lire (13.383 nel 1997). Tale introito ha permesso la totale copertura dei costi operativi e di funzionamento. Di contro, i proventi su disponibilità (investimenti in titoli) sono scesi da 14.531 milioni di lire nel 1997 a 11.002 nello scorso esercizio. La diminuzione di detti proventi dimostra una migliore utilizzazione delle risorse finanziarie, destinate in misura maggiore alle attività istituzionalmente affidate alla Simest. Il risultato operativo si è attestato a 3.340 milioni di lire (4.000 nel 1997).

Quanto ai risultati dell'esercizio 1999, l'andamento dei primi mesi conferma le previsioni formulate nel relativo budget, che, alla data di approvazione del bilancio 1998, indicano in:

- 55 i progetti da approvare per costituzione di società all'estero;
- 40 le partecipazioni da acquisire;
- 30 i servizi di assistenza e consulenza da prestare alle imprese.

5. PROSPETTIVE FUTURE

Le modifiche alla normativa, apportate dal D. L.vo 143/98, quando saranno in vigore i relativi regolamenti di attuazione, potrebbero dare un ulteriore forte impulso all'attività della Simest S.p.a.

Di particolare rilievo è la possibilità – conseguente all'approvazione del citato decreto legislativo – di intervenire nel capitale sociale per il 25%, anziché del 15%, nonché di assumere partecipazioni in società estere interamente possedute da imprese italiane.

Queste potenzialità potranno meglio concretizzarsi se la Società riuscirà ad ottenere maggiore disponibilità di mezzi finanziari con nuove sottoscrizioni dell'aumento di capitale sociale.

Nuove possibilità di intervento sono state inoltre previste dall'art. 22 del citato decreto legislativo, in particolare, per quanto riguarda il finanziamento degli studi di prefattibilità e di fattibilità, nonché dei programmi di assistenza tecnica all'estero. I relativi testi di regolamento sono stati sottoposti al preventivo parere del Ministero del tesoro, prima di essere inoltrati al Consiglio di Stato per il prescritto parere.

6. FINEST S.p.a.

A conclusione della presente relazione, si ritiene opportuno fare un breve riferimento alla Finest, istituita, come noto, con legge 19/91 e della quale la Simest detiene una quota di patrimonio di 10 miliardi di lire, pari al 4,5% del capitale sociale, ammontante a complessivi 220 miliardi di lire. Tale sottoscrizione fu a suo tempo effettuata dalla Simest utilizzando il

Contributo straordinario previsto appositamente dall'art. 2, punto 2 della suindicata legge 19/91 ed erogato da questo Ministero.

Per quanto concerne l'attività della Finest nel corso del 1998, si evidenzia che la stessa ha sottoscritto 8 quote di partecipazione per 1,16 miliardi di lire; ha stipulato 4 contratti di finanziamento a favore delle stesse società per 1,7 miliardi di lire; ha concesso 1 anticipazione — nell'ambito di accordi di collaborazione — per 0,5 miliardi di lire, nonché 7 piccoli finanziamenti a sostegno delle attività di ricerca di opportunità per ulteriori 0.5 miliardi.

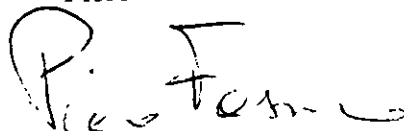
Infine, la Società in questione ha presentato 58 domande di agevolazione in veste di intermediario finanziario, ottenendo l'approvazione dall'U.E. per 50.

Anche le possibilità della Finest sono state estese dal ripetuto decreto legislativo 143/98. In particolare, analogamente alla Simest, essa può intervenire anche in favore di imprese aventi stabile organizzazione nell'U.E., controllate da imprese italiane ammissibili ai benefici delle leggi citate.

In conclusione, l'istituzione di una Cabina di Regia per il coordinamento e l'indirizzo della politica commerciale con l'estero sta accrescendo la consapevolezza di poter competere con successo all'estero solo compattando in un disegno nazionale l'attività dei diversi soggetti operanti in favore dell'internazionalizzazione delle imprese.

Perché sia le imprese che gli Enti possano lavorare con efficacia all'affermazione sui mercati esteri dei prodotti italiani, il Ministero sta concentrandosi sull'aggiornamento di tutto il sistema agevolativo pubblico, in conformità a quanto disposto dal richiamato D.L.vo 143/98.

IL MINISTRO
Piero FASSINO



PAGINA BIANCA



SIMEST
SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO

*Progetto di
Bilancio
e Relazioni
d'esercizio
1998*

Assemblea ordinaria degli azionisti
3 giugno 1999, ore 15.30 – I Convocazione
22 giugno 1999, ore 15.30 – II convocazione

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Ruggero Manciatì

Consiglieri

Edgardo Anselmi

Franco Caleffi

Carlo Callieri

Giancarlo Del Bufalo

Antonio Moretti

Giuseppe Pisicchio

Rino Rocca

Andrea Vecchia

Collegio Sindacale

Presidente

Giuseppe Oteri

Sindaci effettivi

Giampietro Brunello

Roberto Ferranti

Direttore Generale

Luigi Dante

Società di revisione

Coopers & Lybrand S.p.A.

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Situazione Economica Generale

Signori Azionisti,

nel 1998 il tasso di crescita dell'economia mondiale è stato di appena il 2,2%, due punti in meno che nel 1997, mentre quello del commercio mondiale è precipitato al 3,3%, dal 9,9% dell'anno precedente.

Le crisi finanziarie ricorrenti, gli effetti assai più estesi di quanto inizialmente previsto della crisi asiatica dell'estate 1997, la successiva crisi russa (agosto '98), la recente crisi valutaria del Brasile (gennaio 1999) ed i rischi di contagio per altri paesi dell'America Latina, accentuano il clima di incertezza sulle prospettive di sviluppo anche per l'anno in corso.

Mentre negli Stati Uniti è proseguita la fase espansiva dell'economia, trainata dalla crescita dei consumi interni e favorita dall'orientamento della politica monetaria, in Giappone è continuata la recessione, con il PIL che nell'anno trascorso ha registrato una caduta del 3%, nonostante la politica monetaria espansiva e le misure straordinarie adottate dalla banca centrale.

I paesi in via di sviluppo hanno registrato nel loro insieme una contrazione del 50% del tasso di crescita del PIL, passato dal 5,7% del 1997 al 2,8% del 1998.

Riguardo ai paesi asiatici, in Cina la crescita si è mantenuta superiore al 7%, grazie in particolare agli ingenti investimenti pubblici, mentre l'attività produttiva si è fortemente contratta nei paesi più direttamente colpiti dalla crisi finanziaria, con cadute del PIL di oltre il 15% in Indonesia, intorno al 7-8% in Corea del Sud, Thailandia e Malesia e di circa il 5% a Hong Kong, pur con qualche segno di miglioramento complessivo del quadro economico dell'area verso la fine dell'anno.

I paesi dell'Europa dell'Est e dell'ex URSS che nel loro insieme avevano, per la prima volta dall'inizio della transizione all'economia di mercato, conseguito nel 1997 una crescita del PIL, hanno di nuovo registrato una contrazione nel 1998. In particolare per la Russia, con il forte peggioramento della congiuntura dopo la crisi di agosto, si stima per il 1998 una caduta del PIL in termini reali del 5,7%, mentre ancora non si vedono i segnali di una possibile svolta positiva.

In America Latina il tasso di sviluppo si è più che dimezzato, raggiungendo appena il 2,5%. Particolarmente negativo l'andamento economico in Venezuela, dove il PIL ha registrato una flessione del 2,5%.

Anche per i principali paesi occidentali europei si è assistito ad un rallentamento della crescita. Nel Regno Unito il tasso di sviluppo è progressivamente diminuito al 2,6%. Nell'area Euro le stime indicano una crescita media relativamente sostenuta, pari al 2,8%, ma con ampi divari tra i diversi paesi: ad una crescita maggiore in Francia, in Spagna e in altri paesi più piccoli, come Austria, Finlandia e Paesi Bassi, si contrappone una crescita più modesta in Germania e, soprattutto, in Italia. Nonostante l'orientamento espansivo della politica monetaria e la convergenza dei tassi di interesse sui livelli più bassi (3%), per i paesi dell'area continuano a manifestarsi segni di rallentamento.

La crescita in Italia nel 1998 è stata soltanto dell'1,4%, ben inferiore alle attese di inizio d'anno; e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 3,5%. L'acuirsi della crisi finanziaria in Asia ha ridimensionato la crescita della domanda mondiale ed ha reso meno competitive le nostre produzioni rispetto a quelle aree, rendendo più incerte le prospettive di domanda per le imprese italiane; ciò ha avuto riflessi negativi sull'espansione degli investimenti, effetti ulteriormente rafforzati dalla crisi russa. Ne è risultata una crescita degli investimenti in Italia allineata alla media dell'area Euro, ma sensibilmente inferiore all'espansione in Spagna (9%), minore che in Francia (4,1%), anche se superiore alla crescita, molto modesta, conseguita dalla Germania (1,1%).

I consumi in Italia sono cresciuti ad un ritmo inferiore a quello della media dei paesi dell'Euro. Le importazioni, favorite dalla riduzione dei prezzi delle materie prime e dei prodotti asiatici, sono aumentate in quantità (6,1%) molto più delle esportazioni (1,3%), che hanno risentito in misura maggiore di altri paesi dell'area Euro (le esportazioni sono cresciute del 5,9% in Germania, del 6,3% in Francia, del 7,8% in Spagna) del netto rallentamento del commercio mondiale e della minore competitività di prezzo, dando luogo ad una perdita di quote di mercato per le esportazioni nazionali; hanno pesato in particolare la specializzazione internazionale dell'Italia nei settori più esposti alla concorrenza dei paesi asiatici (soprattutto tessile, abbigliamento, calzature) oltre che il rallentamento, nella seconda metà dell'anno, della domanda dei principali paesi europei.

L'occupazione in Italia ha avuto un contenuto incremento (0,5%, pari a 110 mila unità in più) - dovuto ad una espansione delle imprese di servizi a maggiore contenuto di lavoro per unità di prodotto - comunque inferiore a quello registrato in media dai paesi dell'area Euro (1%). Il tasso di disoccupazione è continuato ad aumentare raggiungendo il 12,6% a ottobre '98; il dato nazionale resta tuttavia marcatamente diverso nelle differenti aree del Paese.

L'avanzo commerciale dell'Italia mostra una riduzione di circa 6 mila miliardi. Di questi, oltre 5 mila sono dovuti all'andamento dell'interscambio con i paesi extra UE che, nonostante l'aumento del surplus verso gli Stati Uniti e la riduzione del disavanzo verso i paesi Opec per il ribasso del prezzo del petrolio, ha risentito del forte peggioramento del saldo con i paesi asiatici.

Tornando alle recenti dinamiche dell'economia mondiale, gli afflussi netti di capitale ai paesi emergenti si sono drasticamente ridotti, come conseguenza delle crisi finanziarie, dai 215 miliardi di dollari del 1996 ai 118 miliardi di dollari del 1997, per scendere ulteriormente a 70 miliardi nel 1998, valore pari alla metà del livello medio annuo del

periodo 1990-96. La riduzione non è dovuta soltanto all'inversione dei flussi verso i paesi dell'Asia, intensificatasi nel 1998, ma ha riguardato in generale l'insieme dei paesi in via di sviluppo e delle economie in transizione, per i quali l'accesso ai mercati finanziari è divenuto, con il propagarsi degli effetti delle crisi, sempre più difficile ed oneroso.

Gli investimenti diretti all'estero (IDE), che erano cresciuti ad un tasso medio annuo del 40% nel periodo 1991-96 e avevano continuato ad espandersi con vigore nel 1997, segnando un incremento del 20% sull'anno precedente, sono anch'essi diminuiti nel corso del 1998, portandosi ad un livello pari a 127 miliardi di dollari, rispetto ai 145 miliardi del 1997. Anche in questo caso, la riduzione ha riguardato la generalità dei paesi in via di sviluppo, pur con una maggiore tenuta per i paesi dell'Europa centro-orientale e dell'America Latina.

Gli IDE hanno rappresentato in questi ultimi anni la fonte più significativa e stabile tra le fonti private di finanziamento esterno dei paesi emergenti. Poiché le motivazioni degli investitori riguardano le prospettive di redditività a medio-lungo termine delle iniziative produttive cui partecipano, essi sono molto meno sensibili ai fattori congiunturali e di breve periodo che influiscono invece pesantemente su altre forme di finanziamento, rendendole assai più volatili.

Inoltre, il ruolo degli IDE non si esaurisce nell'essere una risorsa per il finanziamento degli investimenti, ma, essi costituiscono un veicolo di trasferimento tecnologico, di impulso alle innovazioni, di sviluppo delle capacità organizzative e di gestione locali, che può imprimere un'accelerazione significativa ai processi di trasformazione economica e fornire ulteriori elementi di stimolo alla crescita dei paesi destinatari.

Di qui l'importanza degli IDE, sia in ingresso che in uscita, per una equilibrata integrazione di ciascun paese, qualsiasi sia il suo livello di sviluppo, nella economia mondiale.

Nel corso del 1998 gli IDE destinati all'Italia sono ulteriormente diminuiti, attestandosi su un valore stimato intorno a 5300 miliardi, livello questo inferiore di circa mille miliardi a quello del 1997; si tratta di un dato preoccupante in quanto fa perdere al nostro Paese importanti opportunità di sviluppo e di nuova occupazione.

E' invece proseguito, in controtendenza rispetto all'andamento generale, l'aumento degli IDE dell'Italia all'estero, il cui importo netto ha raggiunto i 29 mila miliardi, dei quali poco meno di 9 mila miliardi con destinazione all'interno dell'area Euro. Nonostante tale aumento, cui hanno particolarmente contribuito le iniziative delle imprese di piccole e medie dimensioni, permane il ritardo dell'Italia in questo campo e la necessità di intensificare gli sforzi per ridurre lo squilibrio tuttora esistente tra una presenza adeguata al peso economico del nostro Paese nel commercio internazionale e la modesta consistenza dei nostri IDE.

In questo quadro si è svolta nel 1998 l'attività della SIMEST, il cui ruolo istituzionale è di lavorare - a livello di singolo progetto - per favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano contribuendo al rafforzamento della sua competitività.

Per perseguire questo scopo con competenza ed efficacia e per venire incontro alle esigenze effettivamente espresse dalle imprese soprattutto di piccola e media dimensione la SIMEST sin dall'inizio ha inteso aiutare ad affrontare e risolvere i complessi problemi di un investimento all'estero, fornendo loro non solo finanza, ma anche assistenza e consulenza specialistica.

Il D.lgs. n°143 del 31 marzo 1998 ha, come noto, ulteriormente esteso le potenzialità operative di SIMEST nel sostegno degli investimenti italiani all'estero, eliminando alcuni limiti presenti nella norma istitutiva, in passato puntualmente segnalati, e consentendo forme nuove di intervento - come la possibilità di concedere finanziamenti alle imprese estere partecipate da società italiane - in linea con le capacità di azione delle istituzioni omologhe di SIMEST operanti nei principali paesi nostri concorrenti.

Il medesimo decreto, in un'ottica di integrazione, per un migliore servizio alle imprese, ha inoltre affidato a SIMEST, a partire dal 1° gennaio 1999, la gestione degli strumenti pubblici di sostegno per il credito all'esportazione, per i programmi di penetrazione commerciale all'estero, per la partecipazione delle imprese italiane alle gare internazionali e per la partecipazione a società e imprese all'estero.

SIMEST ha così assunto il ruolo di istituzione finanziaria di riferimento per le imprese italiane che operano sui mercati esteri.

Nonostante il non indifferente sforzo organizzativo richiesto, il trasferimento delle nuove funzioni da Mediocredito a SIMEST è avvenuto senza soluzioni della continuità operativa. Il pronto avvio dell'attività del Comitato di gestione delle agevolazioni, istituito con decreto del Ministro del Commercio Estero, nonché la piena operatività degli uffici, hanno consentito questo risultato molto importante per la Vostra società e per l'insieme delle imprese italiane che operano all'estero.

La attività promozionale

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n° 143 del 31 marzo 1998, la SIMEST ha quindi visto ampliarsi i propri strumenti d'intervento assumendo - a decorrere dal 1° gennaio 1999 - anche il nuovo ruolo di gestore delle agevolazioni pubbliche destinate a sostenere le esportazioni, gli investimenti esteri, i programmi di penetrazione commerciale e la partecipazione a gare internazionali.

A seguito di questo sostanziale mutamento di attività, nel secondo semestre 1998 la Società si è impegnata a rivedere ed aggiornare, in linea editoriale e contenuto, tutto il materiale informativo sia utilizzando un nuovo "logo" in grado di trasmettere all'esterno con immediatezza le nuove attività, sia ridisegnandone la struttura editoriale e gli aspetti grafici per migliorarne la facilità di consultazione da parte degli operatori.

La SIMEST, anche nel 1998, ha operato in collaborazione con le Istituzioni italiane ed estere che operano nel settore degli IDE per utilizzare le possibili sinergie e per rendere più facile agli imprenditori italiani l'individuazione di concrete opportunità di investimento all'estero e l'utilizzo ottimale degli strumenti finanziari disponibili.

Nel 1998 la SIMEST, quindi, ha teso ad espandere la rete dei propri rapporti istituzionali, nazionali ed internazionali, siglando anche cinque nuovi "accordi di collaborazione" (U.I.A. - Argentina, ADECO - Brasile, S.F.D. - Egitto, ICCREA - Italia, MCC/Federindustria Campania - Italia).

Sono stati poi incrementati e consolidati i rapporti con le principali istituzioni finanziarie sovranazionali e internazionali quali BERS, IFC, BEI, World Bank, MIGA, ADB, IDB/IIC, BAD anche grazie alla partecipazione di SIMEST ai diversi "meeting" organizzati nel corso del 1998.

La SIMEST ha altresì intensificato i rapporti finalizzati ad accrescere l'efficacia del proprio ruolo di Intermediario Finanziario della Unione Europea per i programmi JOP-PHARE-TACIS ed ECIP.

Grazie alla partecipazione alla associazione informale INTERACT (tra le banche ed istituzioni finanziarie di cooperazione e sviluppo dei Paesi della UE) e soprattutto ad EDFI - European Development Finance Institutions - SIMEST ha proseguito nella attività di cooperazione e scambio di informazioni con le proprie omologhe europee; sono stati affrontati in ambito EDFI non solo temi di carattere generale legati al processo di internazionalizzazione delle imprese europee e allo sviluppo dei Paesi emergenti, ma anche iniziative congiunte di sostegno ad investimenti privati all'estero.

Sono stati inoltre estesi i rapporti di collaborazione con i soggetti coinvolti nel processo di internazionalizzazione delle nostre imprese, quali l'ICE, la SACE, la Confindustria, le Camere di Commercio, le Associazioni di Categoria, le Banche, ecc.

Particolarmente intensi nel 1998 i rapporti con il Mediocredito Centrale per garantire, a tutto vantaggio dei potenziali soggetti beneficiari, un passaggio disciplinato ed efficace - a

decorrere dal 1° gennaio 1999 - della gestione delle varie leggi agevolative trasferite alla SIMEST.

Numerosi funzionari dell'ICE, del Ministero Affari Esteri (Istituto Diplomatico) e di varie Camere di Commercio hanno acquisito una specifica formazione sulla operatività della SIMEST in modo da poter rispondere alle richieste di prima informazione degli operatori economici sia in Italia che all'estero. In particolare è da sottolineare l'ottimo rapporto di collaborazione con l'ICE per incrementare le possibilità di incontro con gli operatori interessati a cogliere le prospettive di affari che si presentano nei vari paesi.

Nei paesi di maggiore interesse sono stati consolidati i rapporti operativi con le Ambasciate italiane e gli uffici ICE, nonché con le Agenzie Nazionali di Sviluppo ivi operanti, finalizzati alla conoscenza degli elementi economici, legislativi e finanziari di specifico interesse per gli imprenditori italiani interessati ad investire localmente.

Oltre ai circa 200 seminari, conferenze e incontri istituzionali del 1998, i dirigenti della Società hanno partecipato ai lavori preparatori ed alle Commissioni miste (oltre 60), agli incontri inter-governativi ed alle visite ufficiali dei rappresentanti dello Stato all'estero in Arabia Saudita, Argentina, Brasile, Bulgaria, Cile, Cuba, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Giordania, India, Iran, Libano, Messico, Oman, Perù, Polonia, Tunisia e Uruguay.

Il Decreto Legislativo n. 143 del 1998 - che ha provveduto al riordino degli strumenti italiani di internazionalizzazione - ha rappresentato l'elemento cardine intorno al quale si sono articolate le attività di promozione e di sviluppo nel corso del 1998: la SIMEST ha infatti realizzato le attività di promozione destinate a diffondere, ai vari livelli ed ai diversi settori, le informazioni sulla sua nuova operatività sia sul versante istituzionale che su quello delle imprese. Quindi l'attività di promozione ha visto la Società impegnata nelle più importanti manifestazioni specializzate e nei principali convegni sulle tematiche degli investimenti internazionali.

Alla partecipazione a queste manifestazioni vanno poi ad aggiungersi gli interventi svolti in numerosi seminari tecnici su "temi paese" di particolare significato per l'internazionalizzazione delle imprese italiane (Albania, Argentina, Brasile, Bulgaria, Repubblica Ceca, Repubblica Cinese, Cuba, Egitto, Messico, Polonia e Ungheria), nonché sugli strumenti di internazionalizzazione, promossi da ICE, Camere di Commercio e Associazioni Imprenditoriali.

La SIMEST ha poi nel corso del 1998 partecipato alle iniziative promozionali svolte all'estero quali la "I° Fiera del Levante" in Albania e la "XXVI° Fiera Internazionale dell'Avana" a Cuba.

Contemporaneamente, è stata consolidata la collaborazione già avviata con le Camere di Commercio di Milano/PROMOS, Torino e Genova; in particolare l'attività dello "sportello mondializzazione", attivato nel 1997 in collaborazione con la CCIAA di Milano/PROMOS/Centro Estero Lombardia, è proseguita sviluppando una puntuale attività di servizio a favore delle imprese lombarde. Sono state raggiunte oltre 500 imprese e realizzati 10 seminari sulle problematiche dell'internazionalizzazione.

Anche per quanto riguarda lo "sportello" attivato nel 1998 presso la CCIAA di Torino/Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi, l'attività si è articolata

nella realizzazione di seminari ed incontri con le imprese. Le aziende piemontesi raggiunte nel corso del 1998 dallo "sportello" sono state circa 600 delle quali quasi 200 incontrate direttamente.

E' poi stato avviato un nuovo "sportello" in Campania, in collaborazione con la locale organizzazione regionale di Confindustria: completato il periodo di formazione del personale sono stati identificati i settori di attività prioritari, quali l'agro-alimentare, che dovranno essere sviluppati nel corso del 1999.

Infine le attività promozionali svolte insieme alla Camera di Commercio di Padova, così come la collaborazione con le Camere di Commercio Italiane all'Estero, hanno permesso alla SIMEST di entrare in rapporto con diverse primarie imprese.

In considerazione dei nuovi compiti di gestore degli strumenti di incentivo alla internazionalizzazione, la SIMEST ha aggiornato la propria convenzione con "Confindustria" principalmente con la finalità di portare le informazioni relative più vicino alle imprese utilizzatrici, sia organizzando seminari informativi/formativi per i funzionari delle associazioni imprenditoriali, sia incontrando direttamente gruppi di imprese in molte province italiane. Nel corso del 1998 sono anche stati sviluppati i rapporti da tempo instaurati con le associazioni di categoria aderenti a Confindustria.

Relazioni e attività sono state anche sviluppate per la Confcommercio e la Confartigianato, associazioni insieme alle quali sono state programmate iniziative congiunte per promuovere le attività internazionali degli associati.

E' stata infine, nell'aprile del 1998 firmato un accordo con la UIA (Union Industrial Argentina) che ha l'obiettivo di promuovere la costituzione di joint ventures fra PMI ed ha portato finora alla individuazione di circa 80 proposte di società miste italo-argentine ed alla delibera da parte di SIMEST di 3 nuovi investimenti.

Le attività di promozione realizzate nel 1998, unitamente ai servizi di consulenza ed assistenza forniti alle imprese, hanno consentito alla SIMEST significativi volumi di attività, come si evince dai dati di seguito sinteticamente riportati:

Sintesi delle attività

Attività caratteristiche	Consuntivo 1998		Consuntivo 1997	
	n.	miliardi di lire	n.	Miliardi di lire
<u>Progetti approvati</u>				
- nuovi progetti di società estere	50	82,0	40	60,5
- ridefinizione di progetti già affrontati	2	1,1	1	0,5
- Aumenti di capitale sociale in progetti già approvati	4	7,7	4	5,9
<u>Partecipazioni acquisite</u>				
- nuove partecipazioni	26	47,6	27	38,9
- aumenti di capitale sottoscritti	11	5,2	12	9,1
Partecipazioni cedute (*)	16	20,4	9	23,9
Incarichi ricevuti per consulenze ed assistenze professionali	34		30	
Domande di agevolazioni presentate per conto di imprese italiane	30	3,9	30	4,2
(*) di cui 1 parziale				

I servizi professionali

Nel 1998 la SIMEST ha consolidato la propria attività per la fornitura di servizi specialistici di consulenza e di assistenza, specie alle PMI, per tutte le fasi relative alla progettazione ed al montaggio di iniziative di investimento all'estero, con particolare riguardo agli aspetti finanziari.

Poiché la attività di consulenza riveste una funzione sussidiaria e strumentale alla missione di promozione della Società, i servizi forniti hanno riguardato essenzialmente i seguenti contenuti:

- individuazione di occasioni d'investimento e di soci locali;
- valutazione delle idee-progetto ed assistenza per la predisposizione dei relativi studi di fattibilità;
- analisi economico-finanziaria e valutazione di redditività dei progetti di investimento;
- reperimento sul mercato locale e/o internazionale di idonee coperture finanziarie dei progetti;
- assistenza legale e societaria nella definizione degli accordi con i soci locali e nelle trattative per la costituzione di società all'estero.

La continua crescita della domanda ha suggerito sia una attenta selezione delle richieste ricevute, sia il perseguimento della qualità dei servizi.

Le prestazioni fornite nell'anno si sono tradotte in un valore della produzione pari a complessive lire 591,7 milioni.

Dall'avvio operativo (1992) al 31 dicembre 1998, la Società è stata impegnata in 185 prestazioni di assistenza professionale, che hanno generato proventi per circa lire 2,3 miliardi.

Una aliquota significativa dei servizi è stata prestata, nel quadro della attività di Intermediario Finanziario UE svolta dalla Società, nei programmi comunitari JOP/PHARE TACIS ed ECIP per i progetti PMI per le società miste all'estero, che continuano a riscuotere un notevole successo anche nel nostro paese.

Al riguardo, va segnalato come nel 1998 entrambi i programmi comunitari abbiano registrato serie difficoltà di funzionamento: il JOP/PHARE TACIS a causa della laboriosa ristrutturazione e revisione del Programma (prolungatasi per circa 6 mesi, fino alla entrata in efficacia del nuovo Framework), e l'ECIP per effetto della riorganizzazione amministrativa dei competenti uffici della Comunità, avviatasi nella primavera del 1998 e tuttora non completata.

Malgrado ciò, la SIMEST ha presentato nel corso del 1998 n. 28 domande di finanziamento alla UE per altrettante aziende italiane oltre a 2 domande a valere sulla legge 212/92, quota MINCOMES.

Su incarico delle imprese interessate, sono stati anche forniti servizi di consulenza in ordine a tematiche specialistiche, in particolare in ordine agli aspetti economico-finanziari ed al relativo "montaggio finanziario" delle imprese miste, nonché all'assistenza metodologica e strategica nei rapporti con i soci locali.

Al 31 dicembre 1998, la SIMEST ha complessivamente presentato 118 richieste di finanziamenti agevolati e/o contributi (di cui 30 nel corso del 1998) per l'ottenimento delle agevolazioni previste; di esse, 61 sono attinenti al programma JOP/PHARE TACIS, 51 ad ECIP, 3 ad IFC/CDI e 3 a progetti, finanziati dal Ministero del Commercio con l'Estero, sulla L.212/92.

Lo stato di attuazione delle 118 domande presentate al 31.12.1998 è il seguente:

RICHIESTE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI E/O CONTRIBUTI SU
PROGRAMMI COMUNITARI (1)

	1998	1997	1996	1995	1994	TOTALE
Domande presentate	30	30	30	19	9	118
Domande approvate	26	32	23	16	8	105
Domande in attesa approvazione al 31.12	6	9	11	4	1	6
Contratti di finanziamento e/o contributo sottoscritti	17	24	22	16	1	80
Contratti di finanziamento e/o contributo da perfezionare	16	4	3			16

(1) inclusi 3 progetti pilota ex lege 212/92 sui programmi 1996 e 1998 MINCOMES

I progetti presentati al 31 dicembre 1998 per il finanziamento degli studi di fattibilità previsto dai programmi JOP ed ECIP dell'UE (facility 2), prevedono investimenti complessivi per oltre 800 miliardi di lire, realizzabili da società miste da costituire od ampliare.

Riguardo alla distribuzione territoriale delle domande presentate alla Comunità Europea nel corso del 1998, 11 riguardano paesi dell'Europa centro/orientale; 6 paesi asiatici, 7 dell'America Latina e Centrale, 2 dell'Africa e 2 di altre aree.

Al 31 dicembre 1998, la Società aveva inoltre in fase di esame e/od istruttoria oltre 30 domande.

Nell'esercizio 1998, i finanziamenti e contributi acquisiti a favore delle imprese beneficiarie sono ammontati ad EURO 1.552.785. Dall'avvio dell'attività e fino al 31 dicembre 1998, tali finanziamenti e contributi hanno raggiunto in totale l'importo complessivo di oltre EURO 7,4 milioni.

**IMPORTO DEI FINANZIAMENTI E DEI CONTRIBUTI CONCESSI AL
31.12.1998 DA ORGANISMI INTERNAZIONALI PER IL TRAMITE
DELL'IF SIMEST
(importi in EURO) **

JOP/PHARE TACIS					
	Fac.1	Fac.2	Fac.3	Fac.4	Totale
Europa	105.707	1.648.018	91.650	1.862.775	3.708.150
ECIP					
				IFC	
America Latina e Centrale		1.376.936	250.000		1.626.936
Asia	111.423	627.936	530.084		1.269.443
Africa	75.452	678.028		114.155	867.635
	186.875	2.682.900	780.084	114.155	3.764.014

Agevolazioni complessive

7.472.164

In termini di importi ricevuti, i paesi che hanno maggiormente beneficiato dei progetti finanziati risultano in ordine decrescente: Romania, Albania, Cina, Russia, Cuba, Brasile e Polonia.

I programmi pilota ex lege 212/92

Particolare impegno ha richiesto nel corso del 1998 la realizzazione del progetto "Programma pilota di cooperazione tecnico-operativa e di assistenza formativa" in Albania del costo complessivo di 775 milioni, di cui il 60% finanziato dal Ministero del Commercio con l'Estero ai sensi della Legge ed il 40% con risorse SIMEST.

Il progetto, che è stato condotto in collaborazione con la Agenzia Albanese per lo Sviluppo Economico (AEDA), aveva i seguenti obiettivi:

- supportare e promuovere nell'arco di 18 mesi la costituzione di 10/12 joint ventures in Albania (in prevalenza promosse da PMI italiane);
- trasferire al partner albanese, mediante interventi di formazione ed assistenza tecnica, le conoscenze tecniche occorrenti per potenziare in futuro la propria attività istituzionale di promozione degli investimenti esteri.

SIMEST si è trovata ad operare, fin dall'avvio del progetto, in un quadro Paese seriamente perturbato dalle note vicende sociali e politiche (dai disordini civili del marzo 1997 e del settembre 1998 fino alla recente guerra nel Kosovo) e caratterizzato da un ritardo nella realizzazione del processo di riforma economica; le politiche di privatizzazione sono restate largamente inattuata e sono state abolite importanti agevolazioni per gli investimenti esteri.

In tale contesto, l'interesse degli investitori italiani per l'Albania si è fortemente attenuato: i circa 400 aderenti nel 1996/97 al Comitato degli imprenditori italiani in Albania si sono ridotti a circa 80.

Nonostante tali gravi difficoltà, il progetto, ha potuto acquisire risultati positivi, così riassumibili:

- è stata promossa la costituzione e/o lo sviluppo di 11 società locali partecipate da imprese italiane e l'espansione di 2 società già presenti in Albania;
- sono state selezionate, nella fase di business scouting, oltre 60 aziende albanesi e circa 50 imprese italiane interessate a forme di collaborazione industriale ed economica in Albania, per ciascuna delle quali è stato predisposto un dettagliato company profile;
- è stata fornita assistenza tecnica a circa 30 imprese italiane - nelle diverse fasi di "matchmaking" pre-fattibilità e fattibilità dei loro progetti di investimento - giungendo in circa 20 casi fino alla fase di assistenza al montaggio operativo degli accordi di joint venture e societari;
- sono stati organizzati 4 convegni/seminari promozionali per le opportunità di investimento in Albania (Tirana, Bari, Ancona e Vicenza).

Nel settembre 1998, SIMEST ha presentato al MINCOMES 2 nuovi progetti speciali per l'Ungheria e la Bulgaria ex lege 212/92, successivamente entrambi approvati per un valore complessivo rispettivamente di 1.350 e di 1.000 milioni di lire; è stato inoltre approvato un terzo progetto presentato dall'ENI, al quale SIMEST parteciperà con ruolo di consulenza.

I primi due progetti prevedono la promozione e la costituzione di joint ventures tra PMI italiane e locali, mediante lo svolgimento, in collaborazione con i partners locali selezionati (la Hungarian Investment and Trade Development Agency, facente capo al Ministero dell'Economia ungherese, e la Bulgarian Industrial Association), di attività di business scouting, "matchmaking" ed assistenza tecnico-formativa analoghe a quelle del progetto Albania.

Il progetto promosso in Ungheria prevede inoltre la predisposizione di un accordo di coinvestimento paritetico (HIEP Fund) tra SIMEST ed una istituzione finanziaria locale da individuare, con futura dotazione di 30 milioni di USD per il finanziamento di joint ventures italo-ungheresi.

La realizzazione dei due progetti speciali sopra menzionati comporterà nel corso del 1999 un rilevante impegno di tutte le risorse professionali presenti in SIMEST.

Le operazioni approvate

Nel corso del 1998 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la partecipazione della SIMEST in 50 progetti di società all'estero, 2 revisioni di piano e 4 aumenti di capitale sociale in società già partecipate.

I progetti delle partecipazioni approvate prevedono investimenti complessivi da parte delle società estere per oltre 3.160 miliardi di lire che vengono coperti con capitale proprio per 1.121 miliardi di lire sul quale l'impegno finanziario della SIMEST è di 83,3 miliardi di lire (66,8 nel 1997).

SIMEST, pertanto, partecipa mediamente nelle iniziative di investimento all'estero per circa l'8%, con una percentuale molto più alta per i progetti medio piccoli (quota dal 10 al 25%) e nettamente più bassa nei progetti di maggiori dimensioni (quota dal 2 al 10%).

L'attività svolta consuntiva, quindi, un incremento significativo sia nel numero delle partecipazioni a nuovi progetti approvati rispetto al 1997 (+25%) sia per i relativi investimenti in capitale SIMEST (+25%).

Impegni per la partecipazione a società all'estero approvati nel 1998 per paese

Paesi	Operazioni n.	Investimenti previsti lire milioni	Addetti previsti n.	Capitale sociale delle j. v. lire milioni	Impegno SIMEST lire milioni
Nuovi progetti					
<i>Paesi europei</i>					
Polonia	6	46.975	870	33.809	3.290
Rep. Slovacca	4	20.359	326	21.750	3.275
Albania	3	19.854	376	20.154	4.840
Bulgaria	3	61.300	269	26.318	2.280
Romania	3	19.734	359	14.216	1.470
Ungheria	3	14.307	184	11.000	955
Croazia	2	52.214	67	36.944	1.900
CSI	2	49.117	333	24.421	4.080
Rep. Ceca	2	15.564	115	8.753	640
Malta	1	21.000	35	12.688	1.370
Moldavia	1	2.290	1.280	2.805	280
	30	322.714	4.214	212.858	24.380
<i>Altri paesi</i>					
Argentina	3	102.552	759	53.910	3.864
Cuba	3	62.193	1.001	39.552	6.400
Cina	2	55.640	325	62.010	1.560
India	2	38.310	980	20.997	3.450
Sud Africa	2	1.303.766	20	202.355	16.220
Tunisia	2	23.465	223	18.276	2.480
USA	2	35.726	65	22.950	3.700
Algeria	1	17.464	986	8.700	1.435
Brasile	1	18.500	100	9.260	1.200
Egitto	1	1.171.500	n.d.	455.500	16.000
Mozambico	1	6.588	200	6.600	1.400
	20	2.835.704	4.659	900.110	57.709
Totale nuovi progetti	50	3.158.418	8.873	1.112.968	82.089
Società già partecipate					
Aumenti di cap. sociale	4	7.747		6.770	820
Ripianificazioni	2			1.140	350
Totale generale	56	3.166.165	8.873	1.120.878	83.259

L'ampliamento dell'attività ha riguardato maggiormente, rispetto al passato, progetti realizzati al di fuori dell'Europa; questi hanno rappresentato il 40% dei progetti approvati, con un impegno in capitale di oltre 50 miliardi di lire (pari al 69% dello stanziato complessivo). Tale sviluppo riguarda principalmente Argentina, Cina, India, paesi ai quali si aggiungono USA, Sud Africa e Cuba.

Nell'ambito dell'Europa centro-orientale la Polonia si conferma il Paese di maggiore interesse per le imprese italiane, seguita da Slovacchia, Albania, Romania, Ungheria e Bulgaria (quest'ultima grazie ai primi riflessi operativi delle intese intergovernative recentemente intervenute).

**Impegni per la partecipazione a società all'estero approvati nel 1998
per settore**

Settori	Iniziative n.	Investimenti previsti lire milioni	Addetti previsti n.	Capitale sociale delle j. v. lire milioni	Impegno SIMEST lire milioni
Nuovi progetti					
Agro-alimentare	3	15.645	54	8.732	1.350
Chimico-farmaceutico	3	20.085	115	17.530	1.878
Edilizia-costruzioni	4	54.827	1.281	39.488	5.930
Elettromeccanico-meccanico	9	198.893	2.558	106.786	10.406
Elettronico-informatico	2	1.936	63	3.630	460
Legno-arredamento	5	23.776	360	20.384	2.590
Metallurgico-siderurgico	2	1.172.752	80	456.300	16.135
Servizi	2	1.349.117	300	222.455	19.700
Tessile-abbigliamento	9	88.370	2.446	65.411	6.180
Turistico-alberghiero	6	119.086	1.152	77.922	8.770
Altri	5	113.931	464	94.330	8.690
Totale nuovi progetti	50	3.158.418	8.873	1.112.968	82.089
Progetti già approvati					
Aumenti di cap.sociale	4	7.747		6.770	820
Ripianificazioni	2			1.140	350
Totale generale	56	3.166.165	8.873	1.120.878	83.259

Tra le iniziative più rilevanti approvate nel 1998 si segnalano:

- la ADR IASA in Sud Africa per la gestione del sistema aeroportuale locale (9 aeroporti) con il partner Aeroporti di Roma S.p.A.;
- la Ezz Heavy Industries in Egitto per la realizzazione di una acciaieria per la laminazione di coils a caldo con la Danieli S.p.A., utilizzando schemi e tecniche del project financing;
- la Confalonieri North America per la realizzazione di un impianto per la produzione di carta decorativa destinata al mercato USA, con il partner Confalonieri S.p.A.;
- la Piaggio Greaves in India per la realizzazione di uno stabilimento per la produzione di veicoli a tre ruote per il mercato locale, con la Piaggio S.p.A.;
- la Manufacture de Ksar in Tunisia per la realizzazione di uno stabilimento per la filatura e la tessitura di fibre naturali, con i Gruppi Miroglio e Niggeler & Kupfer.

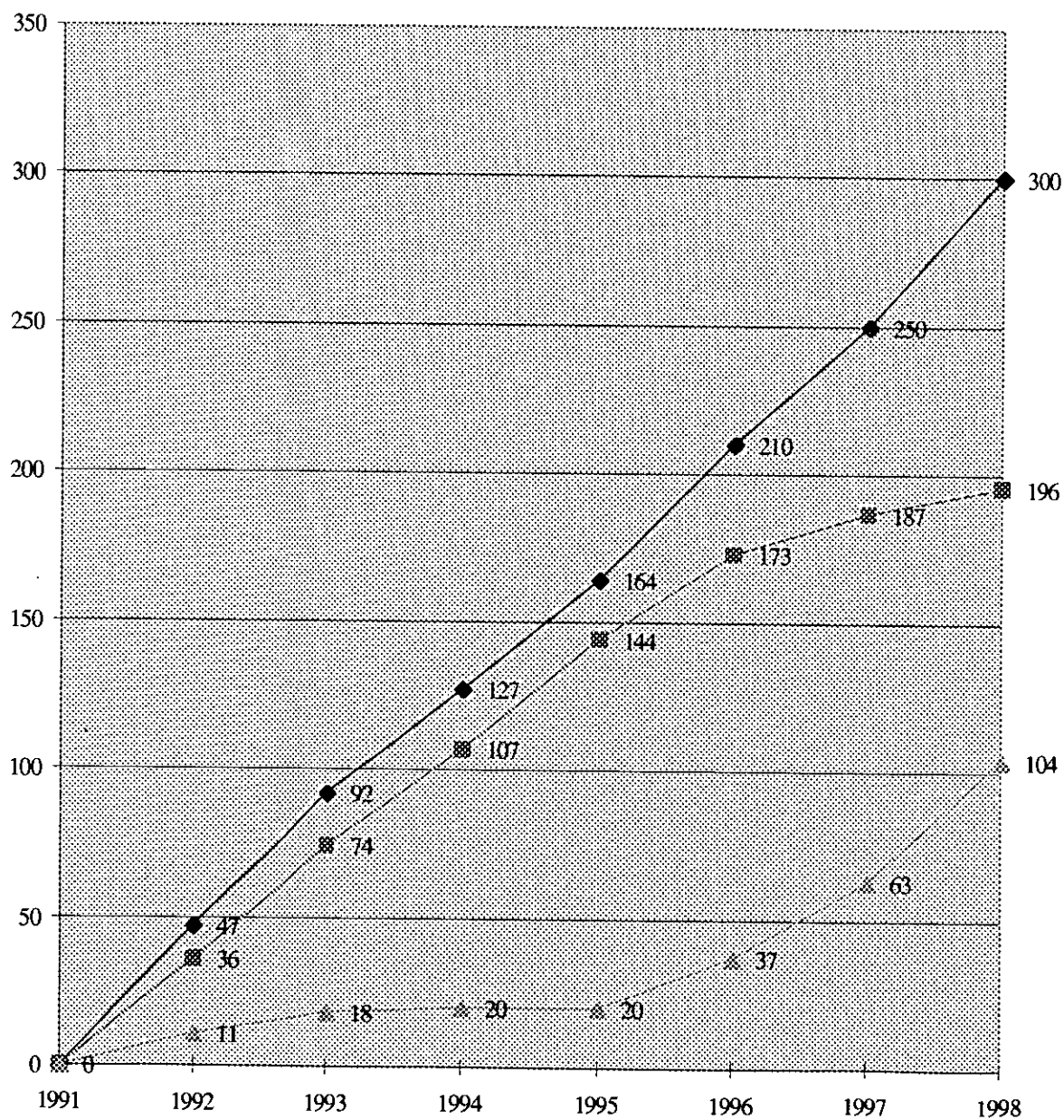
I settori principali di investimento SIMEST si confermano nell'ambito di quelli trainanti dell'economia italiana: in particolare gli investimenti si sono concentrati nei settori elettromeccanico, meccanico, tessile-abbigliamento, turistico-alberghiero, agro-alimentare e legno-arredo.

I progetti pervenuti nel 1998 presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente e si rileva al riguardo che le imprese tendono ad avvicinarsi alla SIMEST sempre più spesso nelle fasi preliminari, con crescente necessità di un affiancamento dei nostri uffici nella fase di messa a punto e montaggio dei progetti. Tale attività si è realizzata fornendo spesso alle aziende più qualificate anche un'assistenza gratuita per il "check" economico e finanziario dei progetti; tuttavia, nonostante tale impegno, sono stati mantenuti tempi per la valutazione e per l'approvazione dei progetti adeguati alle esigenze delle imprese.

Dall'inizio dell'attività (1992) al 31 dicembre 1998, il Consiglio di Amministrazione della SIMEST ha approvato complessivamente 300 progetti di società miste all'estero, 9 aggiornamenti di piano e 14 ampliamenti con un impegno finanziario complessivo della società di 436,3 miliardi di lire, ridotto a 296,3 miliardi di lire a causa dei progetti non realizzati o rinviati.

Progetti approvati di società all'estero

cumulato al 31 dicembre

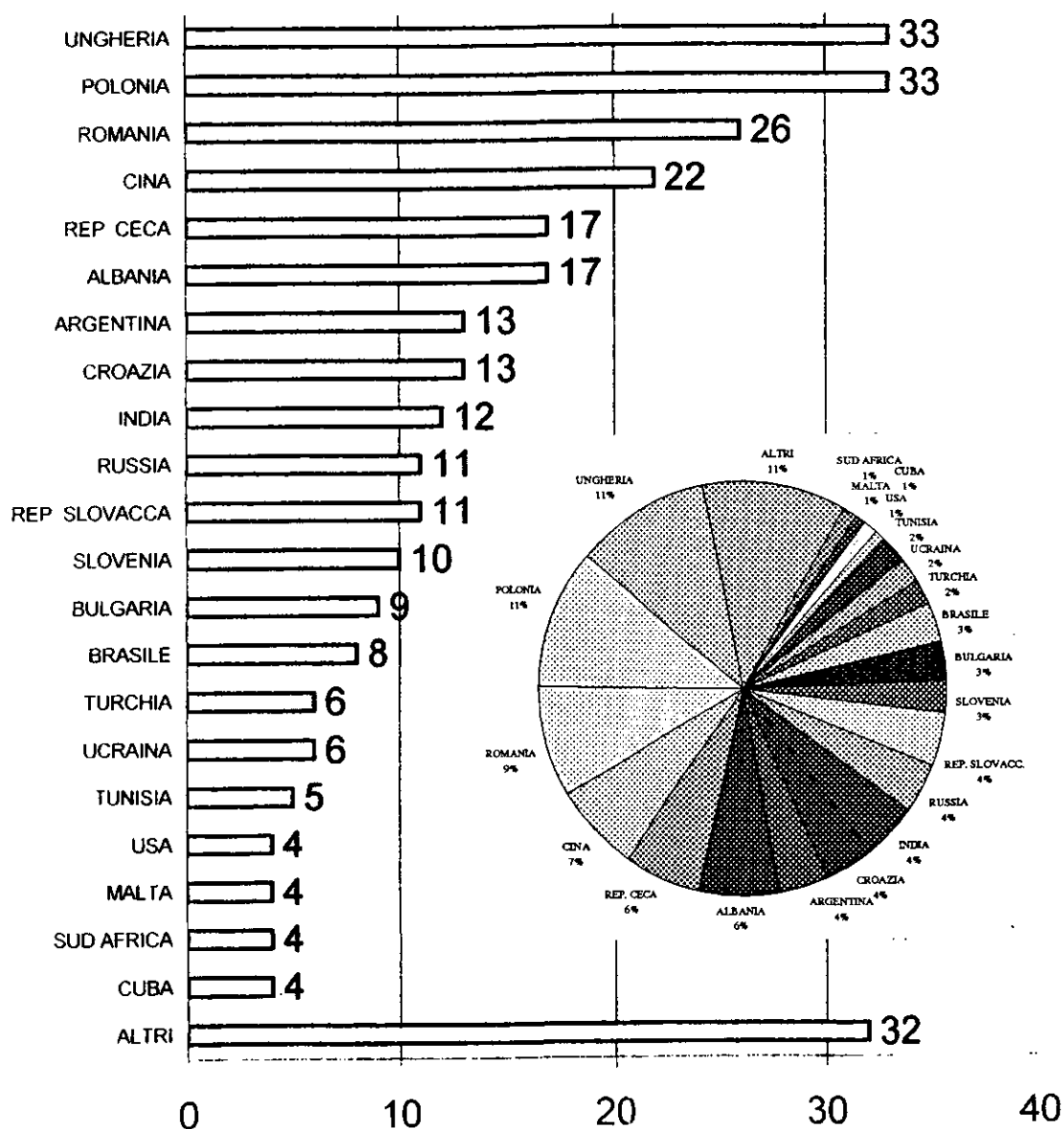


—◆— Progetti approvati di cui:
-■- Progetti in corso di attuazione e attuati
-·- Rinunzie ai progetti

Progetti approvati complessivamente di società all'estero

al 31 dicembre 1998

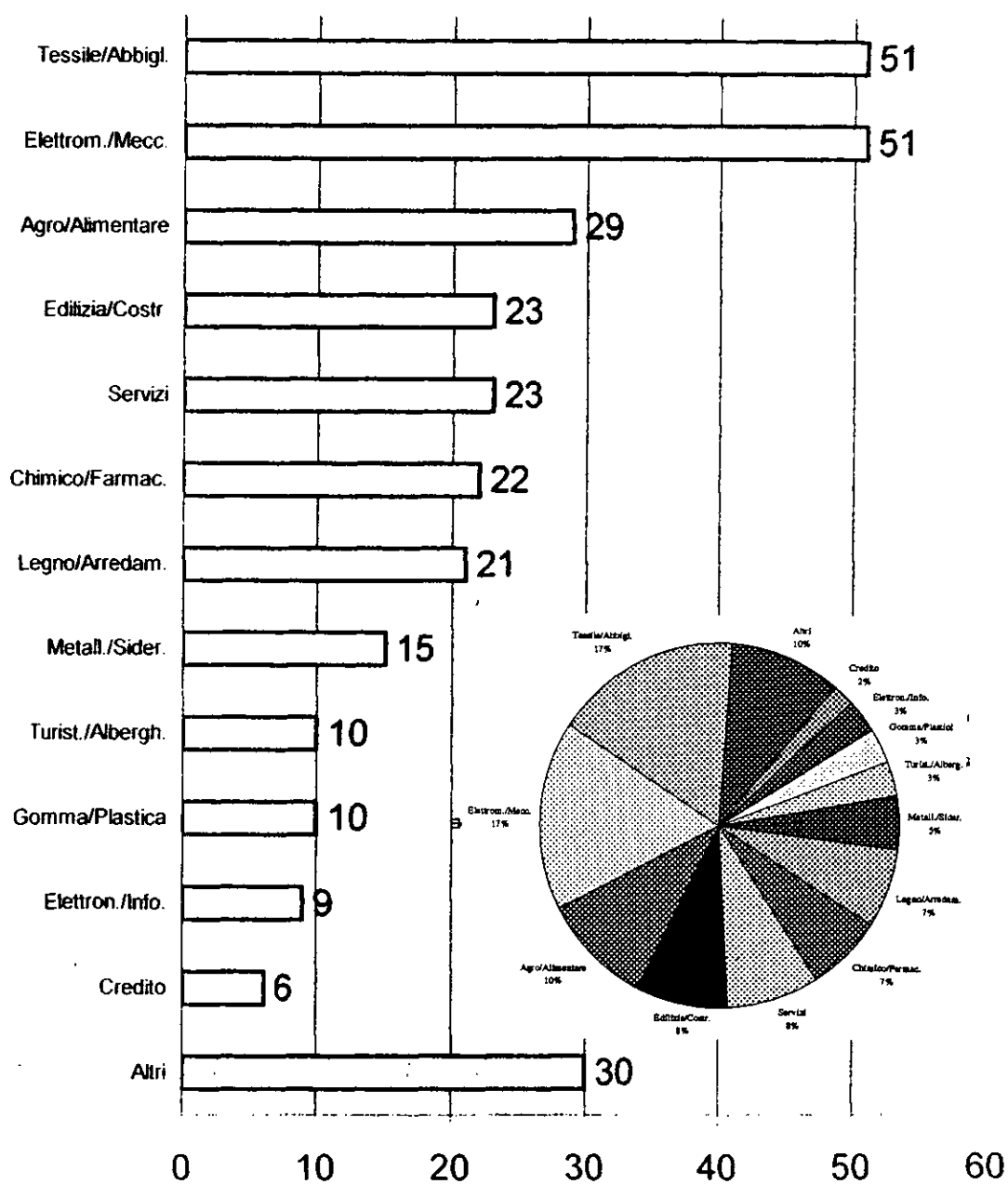
per paese



Progetti approvati complessivamente di società all'estero

al 31 dicembre 1998

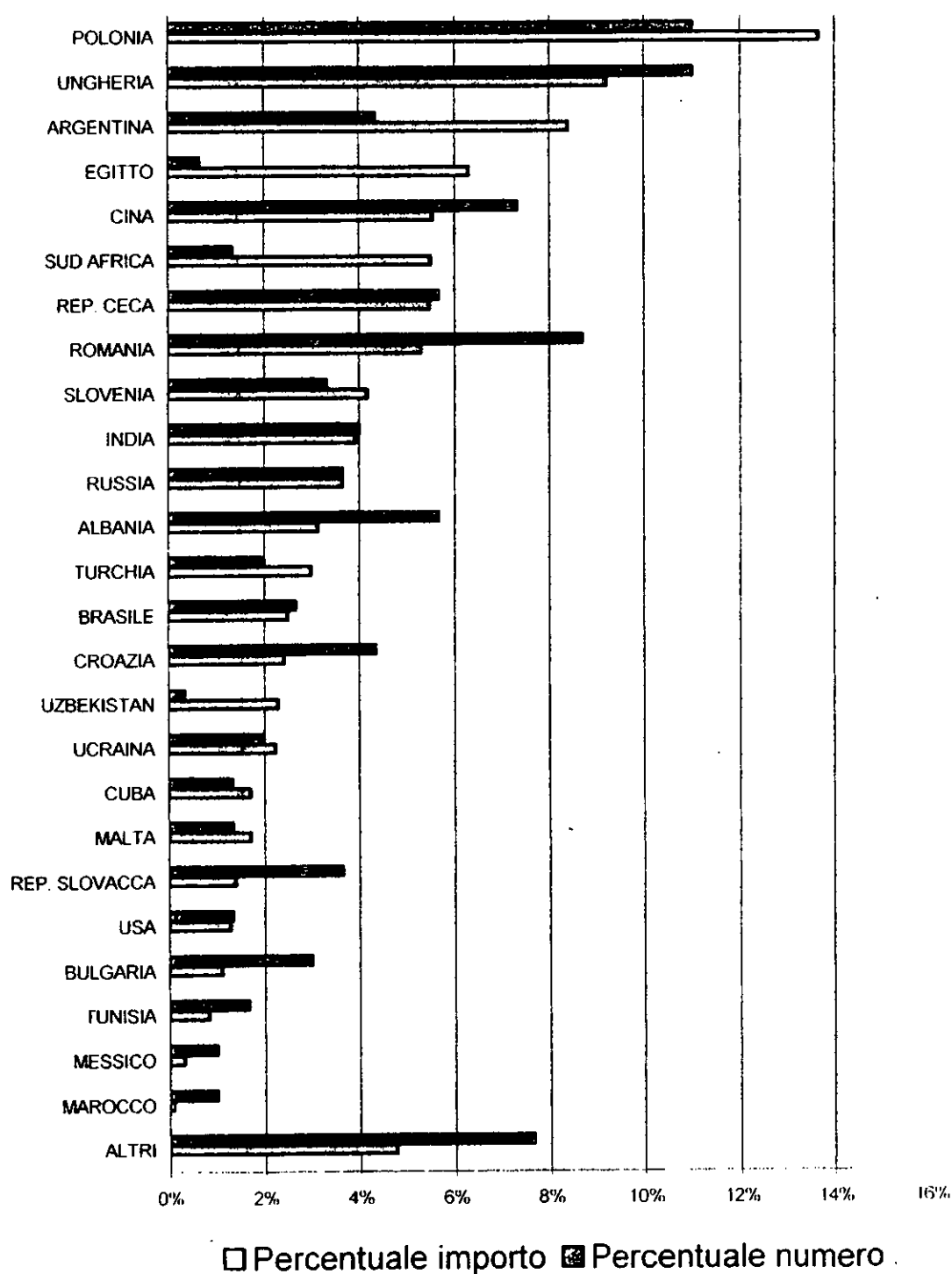
per settore



Progetti approvati complessivamente di società all'estero

al 31 dicembre 1998

Distribuzioni percentuali per paese



Le partecipazioni acquisite

Le partecipazioni in società all'estero

Nel corso del 1998, la Società ha acquisito 26 nuove quote di partecipazioni in società all'estero ed ha sottoscritto 11 aumenti di capitale sociale di società già partecipate al 31 dicembre 1997, per impegni complessivi di lire 51,7 miliardi; tali impegni comprendono variazioni per differenze di cambio per 1,1 miliardi di lire.

Nello stesso esercizio, in attuazione degli originari accordi di partecipazione stipulati con le imprese interessate, sono state altresì cedute 15 partecipazioni (oltre una cessione parziale) per complessivi 20,4 miliardi di lire.

E' da segnalare che fino al 31 dicembre 1998 il Consiglio di Amministrazione del Mediocredito Centrale ha concesso complessivamente 135 finanziamenti agevolati per circa 600 miliardi di lire, in favore delle imprese italiane partner, della SIMEST in società all'estero, ai sensi della Legge 100/90.

La Società, dall'avvio operativo (1992) al 31 dicembre 1998, ha acquisito 153 quote di partecipazioni in società all'estero ed ha sottoscritto 41 aumenti di capitale sociale, il tutto per impieghi pari a lire 232,3 miliardi con ciò raggiungendo i risultati programmati; sono state inoltre cedute 31 partecipazioni (di cui 2 parzialmente) per lire 48,7 miliardi.

A seguito delle acquisizioni e delle cessioni effettuate, alla fine dell'esercizio 1998, la SIMEST, quindi, detiene quote di partecipazioni per lire 180 miliardi in 119 società all'estero di cui 78 ubicate in paesi dell'Europa centro-orientale e 41 in altri paesi. Al 31 dicembre 1998, le quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora completamente liberate ammontano a lire 19,6 miliardi e saranno versate nei tempi previsti dagli accordi societari.

Partecipazioni acquisite in società all'estero nel 1998

Ragione sociale società	Paese	Sede sociale	Impresa italiana	Settore di attività della società
<i>Nuove partecipazioni acquisite in paesi europei</i>				
Blue Company Sh.p.k.	Albania	Tirana	MEDIP Confezioni S.r.l.	Tessile-abbigliamento
Sucralba Shpk	Albania	Durazzo	S.F.I.R. S.p.A.	Agroalimentare
Italkyr Jsc	Kirghyzstan	Bishkek	Consorzio Cavital	Turistico-alberghiero
Affinity Company Ltd.	Malta	Lavalletta	Coeclerici Logistics S.p.A.	Servizi
Bulkguasare Co.Ltd.	Malta	Lavalletta	Coeclerici Logistics S.p.A.	Servizi
Mazur Direkt Sp.zo.o.	Polonia	Mragowo	Plurima S.r.l.	Legno-arredamento
Tollegno 1990 Poland Sp.zo.o.	Polonia	Lodz	Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.A.	Tessile-abbigliamento
O.C. Bim ZAO	Russia	Mosca	Delcori S.r.l.	Gomma-plastica
Severnyj Avtobus Zao	Russia	San Pietroburgo	Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.A.	Servizi
Skit Wood S.r.o.	Slovacchia	Surany	Giampier Doussié S.r.l.	Legno-arredamento
DUNITALIA Textilipari Kft.	Ungheria	Papa	Nord Cinghia S.r.l.	Tessile-abbigliamento
			Soc. Italiana Acetilene e Derivati - SIAD S.p.A.	Chimico-farmaceutico
SIAD HG Kft	Ungheria	Budapest	TOP Cienetik Pustertal s.s.	Agroalimentare
TOP Genetik Hungaria Kft	Ungheria	Zalaegerszeg	Binda Oreste S.r.l.	Metallurgico-siderurgico
Trade-Szolig Rt.	Ungheria	Debrecen		

Nuove partecipazioni acquisite in altri paesi

GEPCO S.p.A.	Algeria	Hassi Messaoud	Bentini Costruzioni S.p.A.	Edilizia-costruzioni
			Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A.	
Aeropuertos Argentina 2000 s.a.	Argentina	Buenos Aires		Servizi
La Lacteo s.a.	Argentina	Cordoba	Sitia Yomo S.p.A.	Agroalimentare
Manuli Auto Sudamerica S.A.	Argentina	Buenos Aires	Manuli Venture S.r.l.	Meccanico-elettromecc.
Velo Argentina s.a.	Argentina	Guaymallen	Velo S.p.A.	Agroalimentare
Crylor - Industria e Comercio De Fibras Texteis Ltda	Brasile	San José Dos Campos	Gruppo Radici S.p.A.	Tessile-abbigliamento
Grand Hotel Santa Lucia s.a.	Cuba	Santa Lucia	La Cascina Finanziaria S.p.A.	Turistico-alberghiero
Bonfiglioli Transmission Private Ltd	India	Madras	Bonfiglioli Riduttori S.p.A.	Meccanico
Piaggio Greaves Vehicles Private Ltd.	India	Bramati	Piaggio Veicoli Europei S.p.A.	Meccanico-elettromecc.
S.A.M. Abrasivi Sd.Bhd.	Malesia	Kuala Lumpur	SAM Abrasivi S.r.l.	Altri (abrasivi)
ADR Int'l Airport South Africa (Pty) Ltd.	Sud Africa	Johannesburg	Aeroporti di Roma S.p.A.	Servizi
Confalonieri North America Inc.	USA	Columbia	DEA Holding S.p.A.	Carta-cartotecnica

Nuove partecipazioni acquisite (n. 26)

Sottoscrizioni di aumenti di capitale sociale e acquisti di quote in società già partecipate

S.I.S.A.S.-ZEBRA International A.D.	Bulgaria	Nova Iskar	S.I.S.A.S. Srl	Gomma-plastica
T.S.Banka d.d.	Croazia	Zagabria	Cassa di Risp. Di Trieste S.p.A.	Credito
Carraro India Private Ltd.	India	Nuova Delhi	Carraro S.p.A.	Meccanico-elettromecc.
Carraro India Private Ltd.	India	Nuova Delhi	Carraro S.p.A.	Meccanico-elettromecc.
Carraro India Private Ltd.	India	Nuova Delhi	Carraro S.p.A.	Meccanico-elettromecc.
FSS "SHL" s.a.	Polonia	Kilece	MAC-Metallurgica Carp. Ass. S.p.A.	Meccanico-elettromecc.
SIAD Technicke Plyny S.r.o.	Rep. Ceca	Most	Siad S.p.A.	Chimico-farmaceutico
IAC s.a.	Romania	Curtici	Europjects Srl	Agroalimentare
Rartei s.a.	Romania	Bucarest	Telespazio S.p.A.	Servizi
Aquasava d.o.o.	Slovenia	Kranj	La Torre Finanziaria	Tessile-abbigliamento
Oxyvit Kimya Sanayi Ve Ticaret a.s.	Turchia	Mersin	Cromial S.p.A.	Chimico-farmaceutico

Partecipazioni acquisite in società all'estero nel 1998

Ragione sociale società	Capitale Sociale			Partecipazione Simest costo quote acquisite	
	Valuta	Ammontare	%	in valuta	in lire

Nuove partecipazioni acquisite in paesi europei

Blue Company Sh.p.k.	LEK	147.231.000	15	22.085.000	269.462.999
Sucralba Shpk	ALL	215.266.800	15	32.246.088	367.025.000
Italkyr Jsc	USD	7.500.000	5	400.000	681.000.000
Affinity Company Ltd.	USD	13.850.000	10	1.385.000	2.430.815.702
Bulkguasare Co.Ltd.	USD	7.250.000	5	362.500	592.994.322
Mazur Direkt Sp.zo.o.	PLN	10.000.000	15	1.500.000	714.692.349
Tollegno 1990 Poland Sp.zo.o.	PLN	16.250.000	15	2.436.000	1.254.662.094
D.C. Bim ZAO	RUR	9.308.000	15	1.396.200	397.715.000
Severnyj Avtobus Zao	RUR	84.000	10	8.400	2.900.000
Skit Wood S.r.o.	SKK	30.000.000	15	4.500.000	235.155.000
DUNITALIA Textilipari Kft.	HUF	250.000.000	7	17.500.000	132.000.000
SIAD HG Kft	HUF	730.000.000	8	54.750.000	438.000.000
TOP Genetik Hungaria Kft	HUF	306.250.000	12	36.750.000	289.621.541
Trade-Szolig Rt.	HUF	93.000.000	15	14.000.000	114.796.497
					7.920.840.504

Nuove partecipazioni acquisite in altri paesi

GEPCO S.p.A.	DZD	300.000.000	15	45.000.000	1.282.500.000
Aeropuertos Argentina 2000 s.a.	ARS	100.000.000	8	8.000.000	14.137.626.960
La Lacteo s.a.	ARS	501.000	2	10.020	622.224.000
Manuli Auto Sudamerica S.A.	ARS	903.000	10	90.300	597.000.000
Velo Argentina s.a.	ARS	2.012.000	13	261.560	464.847.621
Crylor - Industria e Comercio De Fibras Texteis Ltda	BRL	23.759.165	10	2.375.916	1.701.169.000
Grand Hotel Santa Lucia s.a.	USD	10.000.000	15	1.500.000	2.485.000.000
Bonfiglioli Transmission Private Ltd	INR	27.955.800	15	4.193.460	175.000.000
Plaggio Greaves Vehicles Private Ltd.	INR	340.000.000	15	51.000.000	2.334.000.000
S.A.M. Abrasivi Sd.Bhd.	MYR	2.954.545	5	397.727	180.000.000
ADR Int'l Airport South Africa (Pty) Ltd.	ZAR	819.000.000	5	41.106.000	14.923.399.346
Confalonieri North America Inc.	USD	3.000.000	15	450.000	744.975.000
					39.647.741.927

Nuove partecipazioni acquisite (n. 26)

47.568.582.431

Sottoscrizioni di aumenti di capitale sociale e acquisti di quote in società già partecipate (n. 11)

S.I.S.A.S.-ZEBRA International A.D.	BGL	992.000.000	15	145.000.000	145.000.000
T.S.Banka d.d.	HRK	5.550.000	7,5	418.100	111.049.137
Carraro India Private Ltd. (n. 3 aum.)	INR	300.000.000	15	45.000.000	1.864.220.320
FSS "SHL" s.a.	PLN	12.000.000	15	1.800.000	931.084.731
SIAD Technicke Plyny S.r.o.	CZK	53.000.000	5	2.650.000	142.778.725
IAC s.a.	ROL	1.400.000.000	15	210.000.000	189.000.000
Rartel s.a.	ROL	4.375.000.000	10	437.500.000	87.621.505
Aquasava d.o.o.	SIT	579.382.437	12,8	102.243.959	1.500.630.000
Oxyvit Kimya Sanayi Ve Ticaret a.s.	TRL	210.000.000.000	15	31.500.000.000	237.788.673

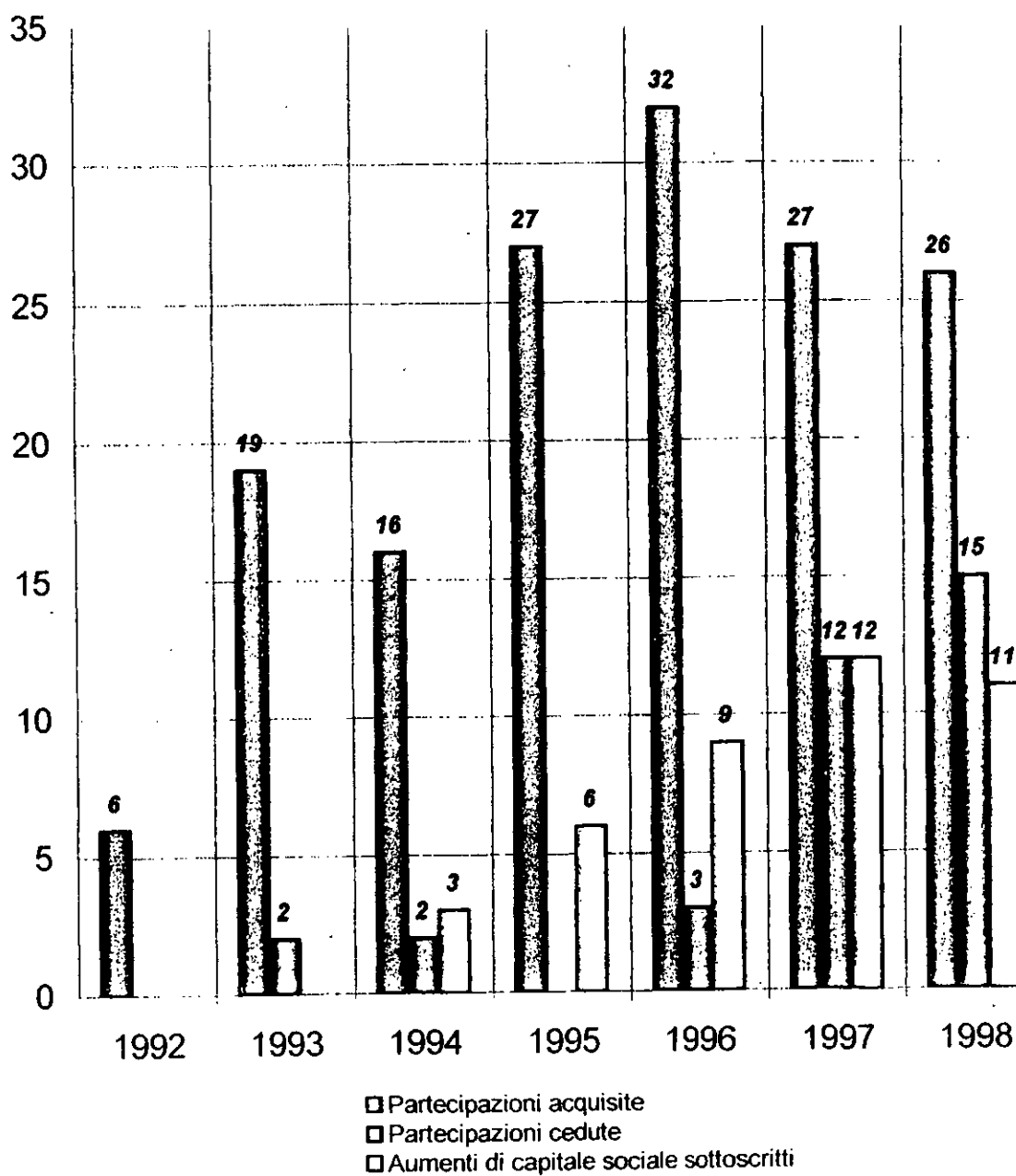
5.209.173.091

Totale

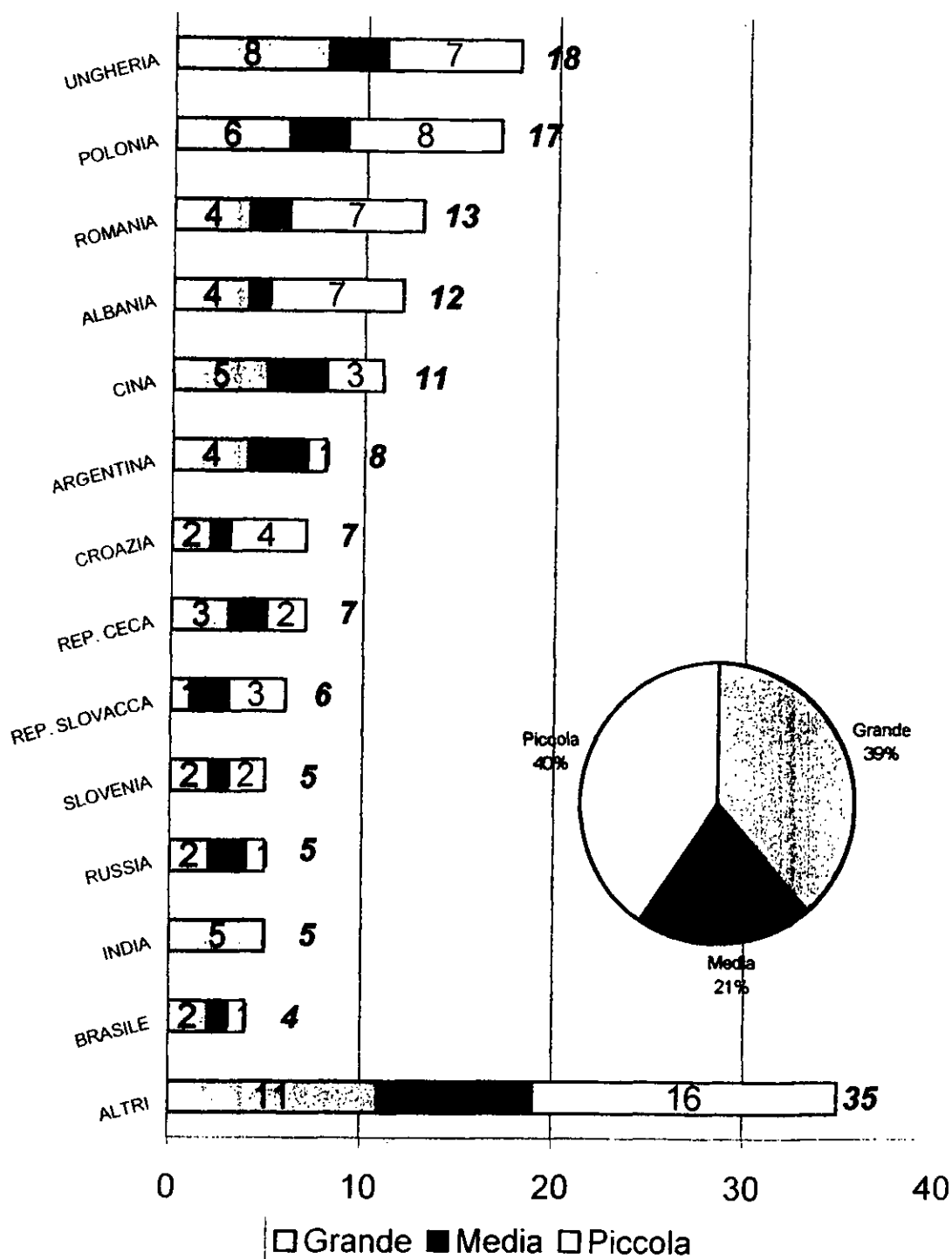
52.777.755.522

Partecipazioni in società all'estero

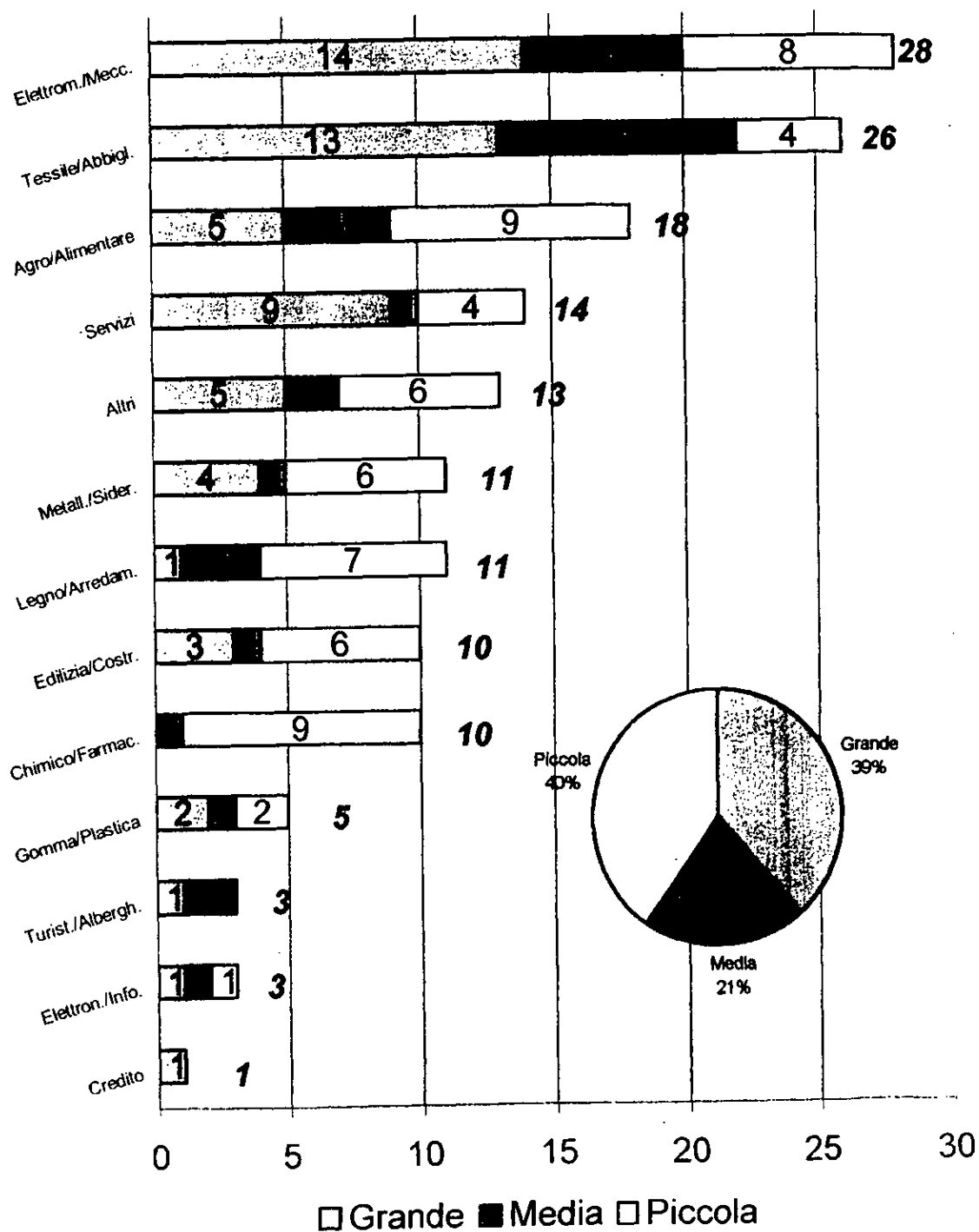
per anno



**Partecipazioni acquisite complessivamente
in società all'estero
al 31 dicembre 1998
per paese/dimensione**



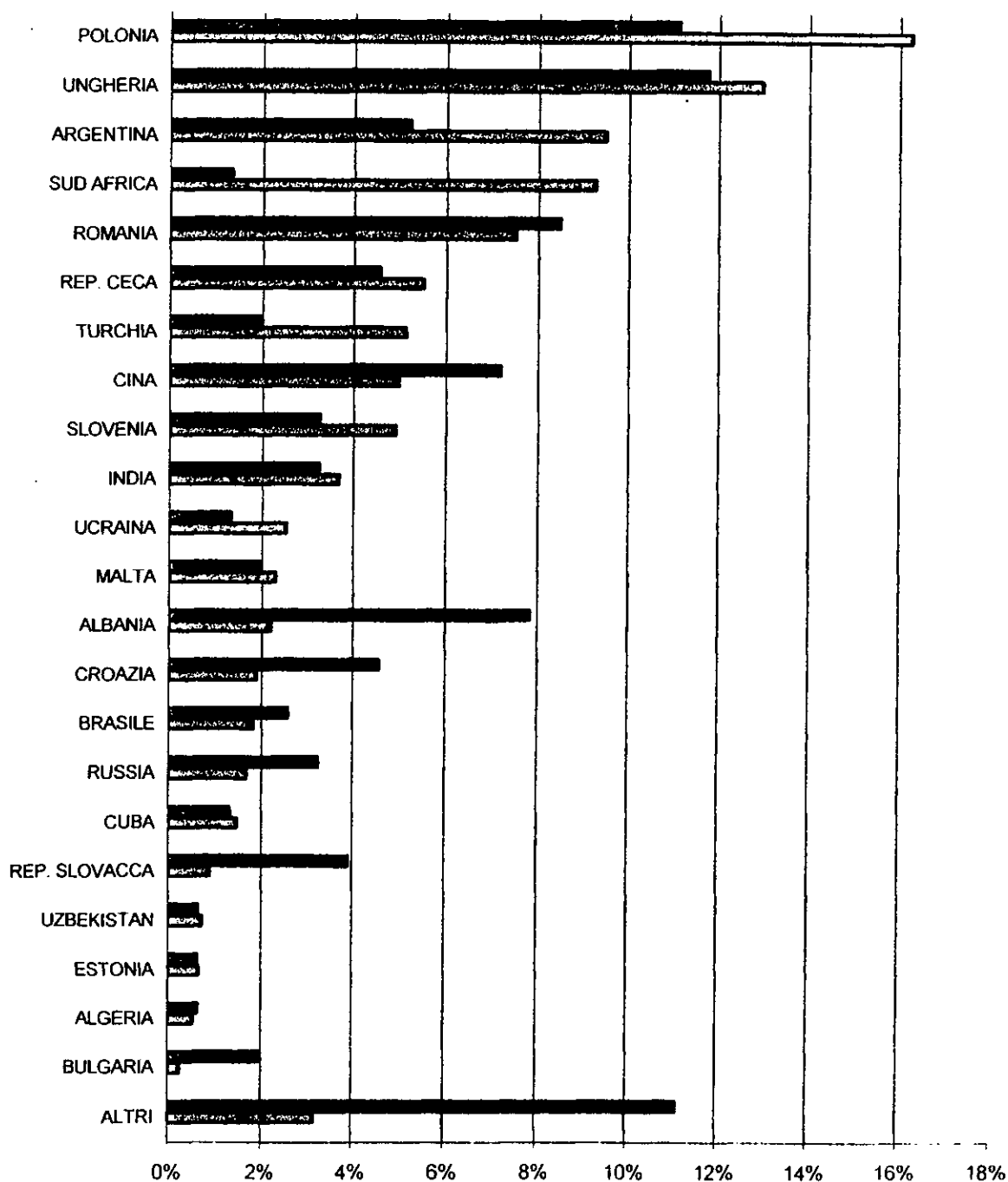
**Partecipazioni acquisite complessivamente
in società all'estero
al 31 dicembre 1998
per settore/dimensione**



Partecipazioni acquisite complessivamente in società all'estero

al 31 dicembre 1998

Distribuzioni percentuali per paese



□ Percentuale importo ■ Percentuale numero

Delle 153 partecipazioni acquisite al 31 dicembre 1998, il 66 % è ubicato nell'Europa centro-orientale, il 14% in Asia, il 12% in America, il 4% in Africa ed il restante 4 % in altri paesi.

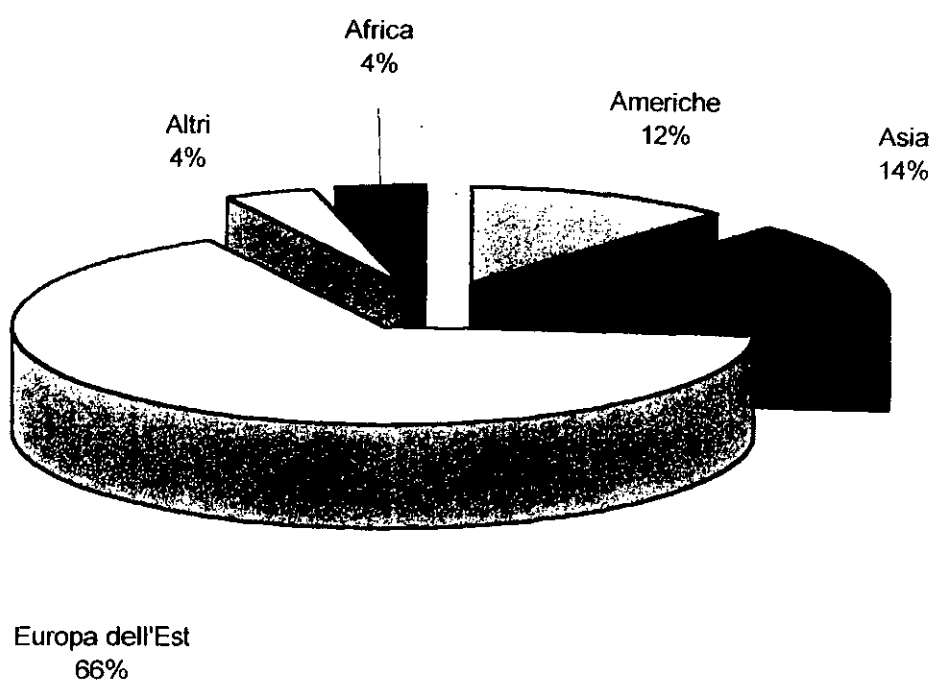
Riguardo alle partecipazioni approvate, che, al 31 dicembre 1998, risultavano da acquisire, viene di seguito rappresentato lo stato di attuazione degli impegni:

	Progetti di Società n.	Ridefinizioni di piani n.	Aumenti di capitale sociale n.	Quota SIMEST mld
Impegni al 31.12.98				
Partecipazione a progetti di società all'estero approvati	300			417,3
Partecipazione ad aumenti di capitale sociale di progetti già approvati			14	11,6
Ridefinizioni di progetti		9		7,3
Operazioni/impegni complessivamente approvati	300	9	14	436,2
Rinunzie ai progetti	-104			-102,9
Variazioni degli impegni di partecipazioni sottoscritte				-37,0
Operazioni/impegni al netto delle rinunzie	196	9	14	296,3
Stato di attuazione degli impegni al 31.12.98				
Partecipazioni complessivamente acquisite ed aumenti di capitale sociale sottoscritti al 31.12.98	153			231,2
Partecipazioni da acquisire ed aumenti di capitale sociale da sottoscrivere	43			54,6
Impegni residui per partecipazioni già sottoscritte				11,0
Impegni da acquisire al 31.12.98				65,6

***Partecipazioni acquisite complessivamente
in società all'estero***

al 31 dicembre 1998

per area di investimento



Le partecipazioni in Italia

In base alla Legge n. 19/1991, la SIMEST detiene nella FINEST S.p.A. di Pordenone una quota azionaria di lire 10 miliardi, pari al 4,5 % del complessivo capitale sociale che, al 31 dicembre 1998, risultava sottoscritto e versato per circa lire 220 miliardi.

Nel corso del 1998 la FINEST ha acquisito 8 quote di partecipazione del capitale sociale di società all'estero per lire 1,16 miliardi, stipulato 4 finanziamenti a favore delle stesse società per 1,7 miliardi, concesso 1 finanziamento nell'ambito di accordi di collaborazione con le imprese italiane e alle società all'estero per 0,5 miliardi di lire ed ha altresì concesso 7 piccoli finanziamenti a sostegno delle attività di ricerca di opportunità nei paesi dell'Europa dell'Est per l'importo complessivo di lire 0,5 miliardi.

La FINEST ha inoltre presentato alla Comunità Europea 58 domande di agevolazioni per i progetti di società all'estero, di cui 50 approvate.

La struttura organizzativa

Come già riferito, alla Società sono state ampliate le modalità di intervento ed operative, nell'ambito dell'attività istituzionale di assunzione di partecipazioni (art. 20 D. Lgs. 143/98).

Nel corso dell'esercizio 1998, è stato pertanto avviato un programma di ampliamento dell'organico della Società finalizzato a dotare la SIMEST di risorse di personale congrue con le necessità dei nuovi compiti affidati.

La dinamica dell'adeguamento dell'organico è qui di seguito riassunta:

	unità al 31.12.1997	variazioni 1998		unità al 31.12.1998
		<u>cessazioni</u>	<u>assunzioni</u>	
Dirigenti	7	2	1	6
Funzionari	11		1	12
Personale non direttivo	16	1	4	19
Totali	34	3	6	37

con la seguente evoluzione della consistenza media dell'organico nell'ultimo quinquennio:

	media 1998	media 1997	media 1996	media 1995	media 1994
Dirigenti/funzionari	17	18	16,8	13,0	12,0
Personale non direttivo	16	16	17,0	18,0	18,5
Totali	33	34	33,8	31,0	30,5

Inoltre, nell'ambito di un progetto di sviluppo di risorse umane da destinare ad un rafforzamento della struttura in linea con le previsioni formulate per lo sviluppo delle partecipazioni e dei servizi alle imprese, sono state avviate 6 borse di lavoro per giovani neo-laureati, principalmente in discipline economiche, da addestrare nelle materie riguardanti lo sviluppo delle attività imprenditoriali all'estero.

Peraltro, come già riportato, il D. Lgs. n. 143/98 ha stabilito, con decorrenza 1° gennaio 1999, la attribuzione alla SIMEST della gestione degli interventi agevolativi di cui alle leggi 295/73 e 394/81.

A tal fine, con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 1998, sono stati stabiliti criteri, modalità e tempi per il trasferimento, dal precedente gestore (Mediocredito Centrale) alla SIMEST, delle risorse materiali e del personale impiegato per la gestione di detti interventi, con specifica indicazione del numero delle persone da trasferire (118 addetti).

Conseguentemente, la Società si è impegnata nella ricerca ed allestimento di una nuova sede con idonee caratteristiche funzionali; a far data dal 1° gennaio 1999 la nuova sede amministrativa (Via Paisiello) è divenuta pienamente operativa.

E' stato poi avviato uno studio per la realizzazione di un nuovo sistema informativo per il necessario rinnovo tecnologico degli strumenti ricevuti in dotazione dal precedente gestore.

Nel corso del 1998, si è continuato, altresì, a utilizzare un ricorso mirato agli strumenti di outsourcing finalizzati principalmente alla ricerca di opportunità di investimento nei paesi di maggiore interesse per le imprese italiane, nonché alla realizzazione di progetti nell'ambito della cooperazione tecnico-operativa e di assistenza formativa in Paesi dell'Europa centro-orientale (legge 212).

Dinamiche dei principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico

Al 31 dicembre 1998 la situazione patrimoniale presenta attività per Ml 422.099 (Ml 410.731 al 31.12.1997), con un aumento di Ml 11.368 rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni riguardano:

- l'aumento degli investimenti nelle partecipazioni in società all'estero per Ml 52.778, dedotte le vendite di quote comprese le differenze di cambio per Ml 21.432;
- la diminuzione della disponibilità di tesoreria per Ml 28.954 e l'aumento delle altre attività per complessive Ml 8.976.

Le passività e i fondi imposte e tasse ammontano complessivamente a Ml 32.976 (40.866 Ml al 31 dicembre 1997), con una diminuzione rispetto al 1997 di Ml 7.890; l'esposizione al 31 dicembre 1998 comprende Ml 19.613 per quote di partecipazioni acquisite e da versare nei tempi previsti dagli accordi con i soci.

I fondi rischi su crediti ammontano a Ml 270 (-133 Ml rispetto al 1997) e tengono conto di eventuali perdite su crediti verso la clientela per i quali non si è ritenuto necessario costituire accantonamenti specifici; il fondo per rischi finanziari generali ammonta a Ml 7.000 ed è stato elevato di Ml 2.100 per tener conto della maggiore rischiosità recentemente intervenuta in diversi Paesi in cui opera la SIMEST.

Il patrimonio netto ammonta a Ml 381.854 (Ml 364.562 al 31.12.97) ed evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un incremento netto di Ml 17.292: le variazioni sono illustrate nell'apposito prospetto inserito nella nota integrativa.

Gli impegni finanziari, relativi alle iniziative per le quali sono in corso gli adempimenti per l'acquisizione delle quote di partecipazione ammontano a Ml 65.600; i corrispettivi previsti dai contratti di pronti contro termine degli impieghi delle disponibilità di tesoreria, a scadere nel corso del 1999, ammontano a Ml 210.926, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, rispettivamente di Ml 36.006 e Ml 32.103.

Si confronta la struttura patrimoniale degli ultimi cinque anni di attività:

	al 31 dicembre in lire Mld				
	1998	1997	1996	1995	1994
Attività				209,5	
- Disponibilità di tesoreria	213,4	242,3	193,4	7,4	200,7
- Crediti e ratei	15,9	7,9	9,8		5,9
- Partecipazioni e depositi per quote da ricevere				118,2	
- Beni e costi differiti compresi i risconti	190,0	158,7	151,2	2,7	85,1
	2,8	1,8	2,1		3,3
Totale attività	422,1	410,7	356,5	337,8	295,0
Passività e Fondi					
- Debiti e ratei e T.F.R.	33,0	40,8	14,0	10,0	4,8
- Fondi per rischi su crediti e rischi finanziari generali	7,3	5,3	4,1	3,4	-
Totale passività e fondi	40,3	46,1	18,1	13,4	4,8
Patrimonio netto					
- Capitale sociale	316,6	309,9	261,5	261,5	241,5
- Riserve e sovrapprezzi delle azioni	55,7	43,0	62,9	48,7	36,7
- Utile di esercizio	9,5	11,7	13,8	14,2	12,0
Totale patrimonio netto	381,8	364,6	338,2	324,4	290,2
Totale passività e patrimonio netto	422,1	410,7	356,3	337,8	295,0

La gestione economica evidenzia un utile di esercizio di lire Ml 9.528 (Ml 11.713 nel 1997), al netto degli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio di Ml 1.069.

In sintesi il conto economico riclassificato, confrontato con i precedenti quattro esercizi:

	in lire Mld				
	1998	1997	1996	1995	1994
Attività caratteristica					
- Proventi da impieghi in partecipazioni e compensi per servizi professionali	13,9	13,4	10,2	8,3	4,6
- Altri proventi di gestione	0,5	0,5	0,2	0,1	0,1
- Plusvalenze della vendita di partecipazioni		0,1			
- Costi operativi e di funzionamento	-11,1	-10,0	-9,0	-8,0	-7,4
Risultato operativo	3,3	4,0	1,4	0,4	-2,7
Proventi e (oneri) diversi					
- Proventi netti di tesoreria e (oneri) diversi	10,6	14,0	17,7	20,8	16,7
- Accantonamenti ai fondi rischi finanziari generali, rischi su crediti e rettifiche di valore dei crediti	- 2,5	-1,9	-0,8	-3,5	-
- Imposte sul reddito e imposta patrimoniale	- 1,1	-4,4	-4,5	-3,5	-2,0
- Proventi (oneri) straordinari	- 0,8				
Proventi e (oneri) diversi totali	6,2	7,7	12,4	13,8	14,7
Utile di esercizio	9,5	11,7	13,8	14,2	12,0

Le componenti positive di reddito ammontano a Ml 25.613 (28.627 Ml nel 1997) e comprendono:

- proventi derivanti dall'attività caratteristica - impieghi finanziari in partecipazioni e prestazioni di servizi di consulenza - per complessivi Ml 13.854 (13.383 Ml nel 1997), che hanno permesso nell'esercizio la totale copertura dei costi operativi e di funzionamento, nonché il risultato operativo di circa 3.340 Ml, in linea con il precedente esercizio;
- rendimenti relativi agli impieghi delle disponibilità di tesoreria investite, principalmente in operazioni di pronti contro termine con titoli esenti, per Ml 11.002 (Ml 14.531 nel 1997), dedotti i relativi oneri per Ml 443;
- recupero di costi ed altri proventi per Ml 552 (Ml 391 nel 1997);
- sopravvenienze per eccedenza di accantonamento di imposte rilevati nell'anno 1997 per Ml 204.

Le componenti di costo ammontano a Ml 16.086 (Ml 16.914 nel 1997) e comprendono:

- le spese per il personale per Ml 5.858 (più il 2% rispetto al 1997);
- le spese per le missioni del personale dipendente sostenute nell'ambito delle attività di promozione e di acquisizione delle partecipazioni per Ml 435;
- le altre spese amministrative della Società per Ml 4.200 (Ml 3.569 nel 1997);
- gli ammortamenti delle imposte di registro relative al capitale sociale (Ml 206) e le dotazioni per gli uffici (Ml 793);
- le svalutazioni e gli accantonamenti ai fondi rischi su crediti per Ml 373 (Ml 759 nel 1997);
- l'accantonamento al fondo rischi finanziari generali per Ml 2.100;
- oneri straordinari per gli incentivi ai sensi del D.Lgs 314/97 per Ml 1.049;
- le imposte sul reddito dell'esercizio per Ml 1.069 (Ml 1.878 nel 1997).

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'attività successiva al 31 dicembre 1998 (fino al 18 maggio 1999) ha dato luogo ai risultati che di seguito si riportano:

	Progetti di Società all'estero n.	Aumenti di capitale sociale n.	Quota SIMEST mld
Progetti di società all'estero approvati	22		27,3
Aumenti di capitale sociale approvati		2	1,0
Operazioni/impegni complessivamente approvati	22	2	28,3
Partecipazioni acquisite	12		7,5
Aumenti di capitale sociale sottoscritti		3	0,5
Partecipazioni /aumenti complessivamente acquisiti	12	3	8,0

I progetti di società all'estero approvati nei primi mesi del 1999 comportano investimenti complessivi pari a 227 miliardi di lire per un fatturato a regime di circa 432 miliardi, su oltre 1.500 addetti. Circa la metà dei progetti interessa paesi dell'Europa centro-orientale (3 in Croazia, 4 in Polonia, 1 in Ungheria e 3 in Romania, 1 in Slovenia); i rimanenti verranno realizzati in Argentina, Brasile, Repubblica Dominicana, USA, Guatemala, Egitto e Marocco e Tunisia; l'agro-alimentare (con 4 progetti), l'elettromeccanico/meccanico (con 4 progetti) ed i servizi (con 3 progetti) rimangono i settori di maggiore interesse.

Oltre alle 12 partecipazioni acquisite nel corso dell'esercizio, sono altresì in corso di completamento gli adempimenti per l'acquisizione a breve di altre 11 partecipazioni in società, in vari paesi.

Dall'inizio della attività al 18 maggio 1999 sono state pertanto complessivamente acquisite 165 partecipazioni per le quali sono state sottoscritte quote per complessivi 239,2 miliardi di lire.

Contemporaneamente dal 1° gennaio 1999 la SIMEST ha iniziato l'attività di nuovo gestore delle agevolazioni per le attività delle imprese italiane all'estero che ha comportato il trasferimento dal precedente gestore (Mediocredito Centrale) di 118 persone impiegate in questa specifica attività e quindi dotata della esperienza professionale necessaria per svolgere questo delicato compito.

Il trasferimento alla Società dell'attività di gestione dei fondi pubblici di agevolazione non ha generato alcuna discontinuità né difficoltà per le imprese nell'utilizzo degli strumenti finanziari gestiti. I volumi di operazioni agevolate nel primo quadrimestre del 1999 appaiono in linea con gli attuali trend economici del periodo e quindi già risentono di un certo ristagno congiunturale della attività esportativa della nostra impresa.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 1999 rappresenta per la SIMEST l'anno dell'integrazione tra gli strumenti che il legislatore ha assegnato, in virtù del D.Lgs. 143/98 in gestione alla Società e l'attività istituzionale originariamente prevista dalla Legge 100/90.

Il fulcro della attività rimane l'internazionalizzazione delle imprese italiane, obiettivo che la SIMEST promuove ora anche con l'offerta integrata di strumenti con contenuto agevolativo ampiamente differenziati ed in grado di coprire sia la domanda di radicamento sui mercati esteri, sia i flussi di esportazione, con modalità che consentono alle imprese stesse di utilizzare la linea capitale e quella dell'indebitamento.

In una fase come quella attuale che vede una diffusa competitività sui mercati di sbocco, la difesa ed il rafforzamento della presenza e della quota di mercato delle imprese italiane è parte di una politica economica per l'estero di cui la SIMEST costituisce, in ragione dei propri compiti, un importante strumento.

Le scelte organizzative che la Società porrà in essere nel corso dell'anno rifletteranno tale impostazione; la crescente interazione con le esigenze delle imprese consentirà la ricerca di un utilizzo delle risorse sempre più efficace. Le nuove attività acquisite dalla Società si dovranno integrare compiutamente, in linea con le attese del mondo imprenditoriale, con quelle già presenti per il migliore raggiungimento della missione societaria. A distanza di quattro mesi, infatti, si possono già constatare nell'operatività corrente gli effetti positivi dell'integrazione realizzata, sul complesso delle attività.

Per quanto concerne gli interventi agevolativi, sopra citati, i dati dei primi mesi dell'anno in corso denotano un trend in diminuzione, in linea con un mercato caratterizzato da una scarsa vivacità, connessa ad un livello di tassi di interesse che deprime il ricorso a strumenti principalmente incentrati su una contribuzione correlata ai tassi stessi; conseguentemente, salvo una inversione del trend, tale fenomeno potrebbe riflettersi sull'entità dei ricavi per commissioni connessi alla gestione dei nuovi interventi da parte della SIMEST. A tale flessione, sempreché gli attuali turbolenti contesti internazionali lo consentano, dovrebbe corrispondere, sulla base dei dati disponibili, un aumento delle attività di investimento all'estero delle aziende italiane e quindi delle partecipazioni in corso di acquisizione.

Per l'anno 1999 sono previsti i volumi di attività di seguito evidenziati (numero di operazioni):

	1999
<u>Attività istituzionale L. 100/90</u>	
— Progetti di società all'estero da approvare	55
— Partecipazioni da acquisire	40
— Servizi di assistenza e consulenza alle imprese	30
— Richieste alla UE di agevolazioni per conto delle imprese italiane	30
	1999
<u>Attività dei fondi agevolati</u>	
— Finanziamenti da approvare a valere sulle leggi 394/81 e 304/90 (penetrazione commerciale e gare internazionali)	150
— Finanziamenti L. 394/81 e L. 304/90 da stipulare	120
— Operazioni da accogliere per i contributi a valere sul fondo 295/73	210

I risultati saranno comunque influenzati, specie per le agevolazioni alla esportazione, dall'evoluzione in atto delle modalità di ricorso da parte delle imprese, nonché dal ridisegno degli strumenti agevolativi da parte delle Pubbliche Amministrazioni competenti.

Riguardo al risultato economico atteso per l'esercizio 1999, lo stesso dovrebbe registrare una contenuta diminuzione rispetto a quello del 1998, stante l'effetto della ulteriore riduzione dei tassi di rendimento verificatosi sui mercati e della diminuzione del livello delle commissioni previste per la gestione delle leggi di agevolazione.

Bilancio al 31 dicembre

A.1 Stato patrimoniale

Attivo	31/12/98	31/12/97	Variazioni
10. Cassa e disponibilità	14.381.124	4.661.884	9.719.240
20. Crediti verso enti creditizi			
(a) a vista	4.023.620.662	2.003.048.047	2.020.572.615
(b) altri crediti	209.335.210.867	240.318.608.767	(30.983.397.900)
	213.358.831.529	242.321.656.814	(28.962.825.285)
40. Crediti verso clientela	2.823.700.085	4.159.389.051	(1.335.688.966)
70. Partecipazioni	190.042.614.436	158.697.136.672	31.345.477.764
90. Immobilizzazioni immateriali di cui:			
- costi di impianto e di ampliamento	460.356.868	411.109.824	49.247.044
- altri costi pluriennali	513.695.417	579.029.318	(65.333.901)
	974.052.285	990.139.142	(16.086.857)
100. Immobilizzazioni materiali	919.788.744	772.256.872	147.531.872
110. Capitale sottoscritto non versato di cui:	5.433.094.730		5.433.094.730
- capitale richiamato			
130. Altre attività	3.201.983.209	1.759.601.638	1.442.381.571
140. Ratei e risconti attivi			
(a) ratei attivi	4.422.506.970	2.025.985.848	2.396.521.122
(b) risconti attivi	907.794.325		907.794.325
	5.330.301.295	2.025.985.848	3.304.315.447
Totale dell'Attivo	422.098.747.437	410.730.827.921	11.367.919.516

Passivo	31/12/98	31/12/97	Variazioni
50. Altre passività	28.309.700.292	34.780.410.738	(6.470.710.446)
60. Ratei e risconti passivi (a) ratei passivi	319.199.607	316.352.799	2.846.808
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.236.565.288	1.190.813.169	45.752.119
80. Fondi per rischi e oneri: (b) fondi imposte e tasse	3.109.758.440	4.577.731.440	(1.467.973.000)
90. Fondi rischi su crediti	270.000.000	403.300.000	(133.300.000)
100. Fondo per rischi finanziari generali	7.000.000.000	4.900.000.000	2.100.000.000
120. Capitale	316.627.369.000	309.876.245.000	6.751.124.000
130. Sovrapprezzi di emissione	3.360.494.600	2.347.826.000	1.012.668.600
140. Riserve			
(a) riserva legale	27.729.942.578	27.144.316.148	585.626.430
(d) altre riserve	24.608.206.197	13.481.304.008	11.126.902.189
	52.338.148.775	40.625.620.156	11.712.528.619
170. Utile (perdita) d'esercizio	9.527.511.435	11.712.528.619	(2.185.017.184)
Totale del Patrimonio netto	381.853.523.810	364.562.219.775	17.291.304.035
 Totale del Passivo	 422.098.747.437	 410.730.827.921	 11.367.919.516
 Garanzie ed impegni			
20. Impegni:			
- per operazioni a termine in titoli	210.926.029.125	243.028.905.282	(32.102.876.157)
- per la partecipazione a società miste all'estero	65.600.000.000	101.606.000.000	(36.006.000.000)
	276.526.029.125	344.634.905.282	(68.108.876.157)

Bilancio al 31 dicembre

A.2 Conto Economico

Costi	1998	1997	Variazioni
30. Perdite da operazioni finanziarie	2.076.791	52.498	2.024.293
40. Spese amministrative			
(a) spese per il personale di cui:			
- salari e stipendi	4.161.642.043	3.881.498.777	280.143.266
- oneri sociali	1.370.147.576	1.547.478.521	(177.330.945)
- trattamento di fine rapporto	325.773.692	305.128.854	20.644.838
- missioni	435.329.272	436.792.150	(1.462.878)
	6.292.892.583	6.170.898.302	121.994.281
(b) altre spese amministrative	4.200.443.270	3.569.013.347	631.429.923
	10.493.335.853	9.739.911.649	753.424.204
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali			
- ammortamenti	999.218.811	958.843.608	40.375.203
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	206.898.762	99.409.000	107.489.762
90. Rettifiche di valore su crediti	166.663.840	659.552.053	(492.888.213)
110. Oneri straordinari			
- imposta patrimoniale	-	2.473.123.000	(2.473.123.000)
- incentivi all'esodo	1.049.000.000	-	1.049.000.000
	1.049.000.000	2.473.123.000	(1.424.123.000)
120. Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	2.100.000.000	1.105.000.000	995.000.000
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	1.068.925.000	1.878.377.000	(809.452.000)
Totale dei Costi	16.086.119.057	16.914.268.808	(828.149.751)
140. Utile d'esercizio	9.527.511.435	11.712.528.619	(2.185.017.184)

Ricavi	1998	1997	Variazioni
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:			
(b) su depositi bancari	48.284.238	108.654.811	(60.370.573)
(c) su altri crediti	11.198.429.332	14.813.725.704	(3.615.296.372)
	11.246.713.570	14.922.380.515	(3.675.666.945)
20. Dividendi ed altri proventi			
(b) su partecipazioni	13.499.388.306	12.974.939.775	524.448.531
25. Compensi per i servizi professionali	354.664.549	408.441.031	(53.776.482)
40. Profitti da operazioni finanziarie	37.720.333	144.901.201	(107.180.868)
50. Riprese di valore su crediti	-	1.452.700	(1.452.700)
70. Altri proventi di gestione	271.199.734	168.869.413	102.330.321
80. Proventi straordinari	203.944.000	5.812.792	198.131.208
 Totale dei Ricavi	 25.613.630.492	 28.626.797.427	 (3.013.166.935)

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Partecipazioni in società miste all'estero al 31 dicembre 1998

Regione sociale Società mista	Paese	Impresa Italiana Partner	Settore di attività	Capitale sociale in valuta		Partecipazione SIMEST costo quote acquisite %	in lire
				tipo	quantità		
Paesi europei							
Agriose Sh.p.k.	Albania	Valeria Italia S.r.l.	Agroalimentare	ALL	185.643.000	14,0	420.000.000
Albania Manifattura Sh.p.k.	Albania	Cabrat, Tomaficio VI. Moda S.r.l.	Tessile-abbigliamento	ALL	142.623.730	15,0	373.500.000
Albid Sh.p.k.	Albania	MEDIP Alimentare S.r.l.	Agroalimentare	ALL	39.124.214	4,5	24.453.000
Blue Company Sh.p.k.	Albania	Agroalimentare Monaldi S.r.l.	Tessile-abbigliamento	LEK	147.231.000	15,0	269.462.999
Floryhen Sh.p.k.	Albania	CO.I.P.A. Scarl	Agroalimentare	ALL	288.770.940	10,1	512.293.500
Hydra Sh.p.k.	Albania	Tecnosystem Engineering S.r.l.	Edilizia-costruzioni	ALL	10.200.000	15,0	24.000.000
Qendra Tregtare Dhe E Zhv. Kulturor Sh.p.k.	Albania	S.F.I.R. S.p.A.	Agroalimentare	ALL	291.500.000	15,0	672.000.000
Sucrabba Shp	Albania	Vivimort S.r.l. in fallimento	Agroalimentare	ALL	215.266.800	15,0	367.025.000
Vival Sh.p.k.	Albania	Albanova S.r.l.	Edilizia-costruzioni	ALL	133.000.000	15,0	283.000.000
Volatba Sh.p.k.	Albania	Uniforme Program S.p.A.	Edilizia-costruzioni	USD	3.461.050	13,9	770.880.000
Dinamo Program S.r.l.	Belorussia	Apicoltura Rignoli Snc	Tessile-abbigliamento	BYB	2.439.337.500	15,0	318.750.000
Neri & Asago o.o.d.	Bulgaria	S.I.S.A.S. S.r.l.	Agroalimentare	BGL	27.768.000	15,0	90.520.998
S.I.S.A.S.-ZEBRA International A.D.	Bulgaria	Pepper Industries S.p.A.	Gomma-plastica	BGL	80.000.000	10,0	333.000.000
VMZ-Pepper Ind di moda o.o.d.	Bulgaria	Est Invest S.r.l.	Tessile-abbigliamento	BGL	52.150.000	15,0	193.505.043
EL MA H. d.o.o.	Croazia	Fenbve S.r.l.	Servizi	HRK	2.187.000	15,0	91.623.085
Fenbve d.o.o.	Croazia	Manna & Maricoltura A. A. S.p.A.	Edilizia-costruzioni	HRK	30.246.400	7,4	615.000.000
Marikultura Porto Budava d.o.o.	Croazia	Prof. Ind. S.r.l.	Edilizia-costruzioni	HRK	1.313.099	10,0	452.269.764
T.B.S. d.o.o.	Croazia	Cassa di Riap. di Trieste Banca S.p.A.	Credito	HRK	21.569.800	15,0	911.000.000
T.S. Banka d.d.	Croazia	HTM Sport S.p.A.	Tessile-abbigliamento	HRK	55.500.000	7,5	1.287.724.530
HTM Sport Estonia Inc.	Estonia	Consortio Cavital	Turistico-elberghiero	USD	9.110.000	11,0	1.555.360.000
Italkyr Jac	Kyrgyzstan	Edisonda Costruzioni Generali S.p.A.	Edilizia-costruzioni	LTL	7.500.000	5,3	681.000.000
Pavi Batika U.A.B.	Lituania	Sol S.p.A.	Edilizia-costruzioni	DEM	6.000.000	15,0	382.132.218
T.G.S. a.d.	Macedonia	Coelclerli Logistica S.p.A.	Chimico-farmaceutico	DEM	8.888.048	11,3	1.085.103.799
Afrinity Company Ltd.	Malta	Coelclerli Logistica S.p.A.	Servizi	USD	13.850.000	10,0	2.430.815.702
Bulgusare Co.Ltd.	Malta	Elascom S.p.A.	Servizi	USD	7.250.000	5,0	592.994.322
Elascom Malta Ltd.	Malta	Allione Industria Alimentare S.p.A.	Servizi	USD	9.000.000	15,0	2.300.000.000
Allione Centrai Europe Sp.zo.o.	Polonia	BM Ind. Bergamasca Mobili S.p.A.	Agroalimentare	PLN	11.956.400	14,8	1.201.215.650
Dehak s.a.	Polonia	Italmatch S.r.l.	Gomma-plastica	PLN	11.600.000	14,9	937.166.009
Euromatch Sp.zo.o.	Polonia	Fiat Auto S.p.A.	Chimico-farmaceutico	PLN	12.355.000	12,9	1.048.195.867
Fiat Auto Poland s.a.	Polonia	MAC-Metalurgica Carp. Ass. S.p.A.	Meccanico-elettrom.	PLN	680.334.600	3,3	15.819.672.996
FSS "SHL" s.a.	Polonia	Lucchini Siderurgica S.p.A.	Meccanico-elettrom.	PLN	15.000.000	15,0	4.076.084.731
Huta L.W. Sp.zo.o.	Polonia	Plurima S.r.l.	Metalurg.-siderurgico	PLN	112.111.100	4,5	4.005.461.800
Mazur Direct Sp.zo.o.	Polonia	METRA S.p.A.	Legno-arredamento	PLN	10.000.000	15,0	714.592.349
Metra Poland Aluminium Sp.zo.o.	Polonia	Telespazio S.p.A.	Metalurg.-siderurgico	PLN	11.000.000	15,0	854.262.147
Polltel s.a.	Polonia	Orsa S.p.A.	Servizi	PLN	100.000	3,5	1.937.016
Pobras Sp.zo.o.	Polonia	Teksid S.p.A.	Tessile-abbigliamento	PLN	6.144.000	14,8	786.486.000
Teksid Poland s.a.	Polonia	Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.A.	Metalurg.-siderurgico	PLN	28.028.700	15,0	3.446.147.541
Tollegno 1990 Poland Sp.zo.o.	Polonia	Eurogroup Finanziaria S.r.l.	Tessile-abbigliamento	PLN	16.250.000	15,0	1.254.662.094
Luna Rossa s.a.	Rep. Ceca	Monteferro S.p.A.	Tessile-abbigliamento	CZK	86.400.000	6,9	337.809.790
Monteferro Hradek s.a.	Rep. Ceca	Siad S.p.A.	Metalurg.-siderurgico	CZK	95.600.000	9,0	498.100.000
SIAD Technické Pílni S.r.o.	Rep. Ceca	Anversia S.p.A.	Chimico-farmaceutico	CZK	53.600.000	15,0	607.768.873
Anversia Est Textil s.a.	Romania	Nuova Cites S.r.l. in fallimento	Legno-arredamento	ROL	3.180.000.000	15,0	292.422.017
Cites & E.B. s.a.	Romania		Meccanico-elettrom.	ROL	1.038.020.000	15,0	570.000.000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Partecipazioni in società miste all'estero al 31 dicembre 1998

Ragione sociale Società mista	Paese	Impresa Italiana Partner	Settore di attività	Capitale sociale in valuta		Partecipazione SIMEST costo quote acquisite	in lire
				tipo	quantità	%	
Elipse Lanellare S.r.l.	Romania	Technowood S.r.l.	Legno-arredamento	ROL	1.684.683.000	15,0	104.957.125
Finaliel Romania S.r.l.	Romania	Finaliel S.p.A.	Elettronico-informat.	ROL	600.000.000	9,9	31.358.624
IAC s.a.	Romania	Europroject S.r.l.	Agroalimentare	ROL	3.000.000.000	8,0	405.000.000
MDF Sebes - Frati s.a.	Romania	Frati Luigi S.p.A.	Legno-arredamento	ROL	428.049.400.000	15,0	14.521.962.472
Planeta S.r.l.	Romania	Santacrose S.p.A.	Legno-arredamento	ROL	3.626.850.000	15,0	155.269.167
Rafel s.a.	Romania	Telespazio S.p.A. / Telecom Italia S.p.A.	Servizi	ROL	310.000.000	10,0	104.854.495
Sire International S.r.l.	Romania	Commerciale Tecno System S.r.l.	Legno-arredamento	ROL	1.813.530.000	15,0	244.747.287
Sogema s.a.	Romania	F.lli Comeliani S.p.A.	Tessile-abbigliamento	ROL	1.685.205.000	10,0	250.000.000
D.C. Bim ZAO	Russia	Delcon S.r.l.	Gomma-plastica	RUR	9.308.000	15,0	397.715.000
Depsona Zao J s.c.	Russia	Alimenta S.p.A.	Agroalimentare	RUR	40.317.054.360	13,5	1.902.152.258
Severnij Avobus Zao	Russia	Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.A.	Servizi	RUR	84.000	10,0	2.900.000
Magier Production S.r.o.	Slovacchia	Magificio Maspier S.r.l.	Tessile-abbigliamento	SKK	15.000.000	15,0	135.993.000
PAZZ S.r.o.	Slovacchia	Punto Azzurro S.r.l.	Tessile-abbigliamento	SKK	42.800.000	15,0	300.000.000
Rauli Produktion S.r.o.	Slovacchia	Magificio Tattica S.p.A.	Tessile-abbigliamento	SKK	120.000.000	15,0	917.659.795
Skit Wood S.r.o.	Slovacchia	Glampier Douasie S.r.l.	Legno-arredamento	SKK	30.000.000	15,0	235.155.000
Sorino Hoz S.r.o.	Slovacchia	Sorino S.p.A.	Legno-arredamento	SKK	33.500.000	12,8	231.470.450
Stepanov S.r.o.	Slovacchia	Cesoni Fabbr. ne Liquori CFL S.p.A.	Agroalimentare	SKK	35.000.000	15,0	266.302.236
Aquasava d.o.o.	Slovenia	La Torre Finanziaria S.p.A.	Tessile-abbigliamento	SIT	1.621.816.715	10,1	2.810.249.403
Iatragas d.o.o.	Slovenia	Siad S.p.A.	Chimico-farmaceutico	SIT	187.464.623	5,0	540.000.000
Julon P.P.F.G. d.d.	Slovenia	Godaver Italiana Commer. S.p.A.	Tessile-abbigliamento	SIT	2.584.410.000	15,0	7.332.000.000
T.P.J. d.o.o.	Slovenia	Sol S.p.A.	Chimico-farmaceutico	SIT	633.485.260	7,1	294.760.000
Fliz Gida Sanayji Ve Tic. a.s.	Turchia	Barila Alimentare S.p.A.	Agroalimentare	TRL	2.127.500.000.000	5,0	3.945.661.997
DUNITALIA Textipart Kft.	Turchia	Merloni Elettrodomestici S.p.A.	Meccanico-elettrom.	TRL	3.000.000.000.000	4,1	7.400.000.000
Oxyvit Kimya Sanayi Ve Ticaret a.s.	Turchia	Cromital S.p.A.	Chimico-farmaceutico	UAK	360.000.000.000	15,0	526.833.068
Elsakom Ukraine Jsc	Ucraina	Elsacom S.p.A.	Altri (telecomunicazioni)	HUF	39.630.000	15,0	5.219.345.403
Luxlex Textipart Kft	Ungheria	Nord Cinghiale S.r.l.	Tessile-abbigliamento	HUF	250.000.000	7,0	132.000.000
SIAD HQ Kft	Ungheria	Radici Finanziaria di Gandino S.p.A.	Tessile-abbigliamento	HUF	1.190.000.000	5,9	854.000.000
Silko Inox Kft	Ungheria	Soc. Italiana Acetilene e Derivati - SIAD S.p.A.	Chimico-farmaceutico	HUF	730.000.000	7,5	438.000.000
Szegedtejt Rt.	Ungheria	Accial Speciali Terni S.p.A.	Metallurg.-siderurgico	HUF	495.560.000	8,0	652.000.000
Tekisz Kereskedelmi Szolgaltato Es Szallitmanyozo Rt.	Ungheria	Gala Italia S.p.A.	Agroalimentare	HUF	1.100.000.000	11,4	1.159.511.000
TEM Rt	Ungheria	Tomaso Prioglio S.p.A.	Servizi	HUF	432.900.000	1,6	101.005.307
TOP Genetik Hungaria Kft	Ungheria	Ansaldo Invest S.p.A.	Meccanico-elettrom.	HUF	4.370.000.000	4,1	2.403.702.616
Trade-Szolg Rt.	Ungheria	TOP Genetik Pusterl s.s.	Agroalimentare	HUF	306.250.000	12,0	289.621.541
Totale partecipazioni nei paesi europei	n. 76	Binda Oreste S.r.l.	Metallurg.-siderurgico	HUF	93.000.000	15,1	114.796.497
							108.834.079.581
Altri paesi							
GEPCO S.p.A.	Algeria	Bentini Costruzioni S.p.A.	Edilizia-costruzioni	DZD	300.000.000	15,0	1.282.500.000
Aeropuertos Argentina 2000 s.a.	Argentina	Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A.	Servizi	ARS	100.000.000	8,0	14.137.626.960
Ameg-Raffo s.a.	Argentina	Ameg S.p.A.	Meccanico-elettrom.	ARS	4.000.000	10,0	672.300.000
Autopistas del Sol s.a.	Argentina	Impregilo S.p.A.	Edilizia-costruzioni	ARS	105.000.000	1,9	3.240.039.548
Industrias Spar San Louis s.a.	Argentina	Faber S.p.A.	Elettrom.-meccanico	ARS	9.000.000	10,0	1.519.200.000
La Lacteo s.a.	Argentina	Sitia Yomo S.p.A.	Agroalimentare	ARS	501.000	2,0	627.224.000
Manuli Auto Sudamerica S.A.	Argentina	Manuli Venture S.r.l.	Meccanico-elettromeco.	ARS	903.000	10,0	597.000.000
Sila Argentina s.a.	Argentina	Sila Holding Industriale S.r.l.	Meccanico-elettrom.	ARS	2.500.000	15,0	618.950.576

[illegible]

NOTA INTEGRATIVA

Parte A. Criteri di valutazione

I principi generali sono conformi agli attuali orientamenti della normativa civilistica ed alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

Cassa e disponibilità

Le giacenze di cassa e dei conti correnti bancari sono valutate al valore nominale; le disponibilità in valuta estera di fine esercizio sono convertite in lire italiane applicando il cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti e fondi rischi su crediti

I crediti verso gli Enti creditizi e finanziari riguardano impieghi di tesoreria in operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto delle transazioni; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Per le operazioni con scadenza del termine nell'esercizio successivo, gli interessi ed i proventi maturati dalla data di decorrenza degli impieghi (pronti) alla data di chiusura dell'esercizio sono imputati tramite i ratei attivi secondo il principio della competenza temporale.

I Crediti verso la clientela sono iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il loro valore nominale sulla base di stime di perdite prevedibili alla data di approvazione di bilancio. La valutazione del presumibile realizzo viene effettuata analiticamente sulle singole posizioni, tenendo conto dello stato di solvibilità dei debitori.

Si è provveduto inoltre ad una prudente valutazione di rischio generico, per fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali ed i relativi accantonamenti non hanno pertanto funzione rettificativa dei crediti iscritti nell'attivo.

Partecipazioni e depositi per quote di partecipazioni da ricevere

Sono tutte di minoranza e sono iscritte e valutate al loro costo di acquisto non sussistendo rischi di perdite permanenti di valore, considerate le garanzie acquisite.

Immobilizzazioni immateriali e relativi ammortamenti

Sono iscritte al costo, comprensivo anche degli oneri accessori di diretta imputazione, diminuito dell'ammortamento calcolato in funzione della presumibile utilità futura dei beni.

Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali, comprensive anche degli oneri accessori di diretta imputazione, sono iscritte al costo di acquisto, diminuito degli ammortamenti calcolati sulla base della stimata residua possibilità di utilizzo dei beni.

Altre attività

Sono iscritte al loro valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti attivi

Sono determinati in base al principio della competenza.

Altre passività

Sono iscritte al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene determinato a norma dell'art. 2120 del codice civile ed in relazione al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo include l'accantonamento delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio.

Fondo per rischi finanziari generali

A titolo prudenziale vengono destinati accantonamenti a tale fondo per la copertura del rischio generale d'impresa; il fondo è pertanto assimilabile ad una riserva patrimoniale.

Conto impegni

Le operazioni di pronti contro termine sono esposte al prezzo a termine convenuto con la controparte. Gli impegni per la partecipazione al capitale sociale di società miste all'estero sono iscritti per l'ammontare delle quote che la Società intende acquisire.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Oneri e proventi

Sono iscritti nel rispetto del principio della competenza.

Parte B. Informazioni sullo Stato patrimoniale

Di seguito si commenta il contenuto delle voci di bilancio e le variazioni più significative intervenute con l'esercizio precedente.

Voci dell'Attivo

Voce 10	Consistenza al		variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Cassa e disponibilità	14.381.124	4.661.884	9.719.240

La voce rappresenta le giacenze liquide di cassa al 31 dicembre, in lire ed in valute estere.

Le disponibilità di tesoreria impiegate in operazioni di pronti contro termine sono rappresentate nella voce "Crediti verso Enti creditizi - altri crediti".

Il flusso di cassa dell'esercizio ha riguardato operazioni in entrata per lire 50.224 milioni ed in uscita per lire 79.178 milioni che di seguito si riassumono:

in entrata

- * i versamenti di Azionisti di lire 2.330 per l'aumento del capitale sociale;
- * i corrispettivi di lire 19.489 milioni incassati per la cessione totale di partecipazioni in società miste all'estero e per anticipi su cessioni da perfezionare;
- * i corrispettivi percepiti per gli impieghi in partecipazioni (lire 13.360 milioni) e i compensi dei servizi professionali prestati nell'ambito dei progetti di società miste all'estero (lire 284 milioni);
- * le agevolazioni comunitarie a favore di imprese italiane (lire 2.540 milioni), a fronte di progetti di società miste all'estero, già approvati, di cui 938 milioni trasferiti per il verificarsi delle previste condizioni;
- * i rendimenti netti degli impieghi di disponibilità liquide (lire 11.773 milioni) e gli interessi delle disponibilità dei conti correnti bancari al lordo delle trattenute d'imposta (lire 140 milioni);
- * altre entrate e proventi diversi per lire 308 milioni.

in uscita

- * i versamenti per le partecipazioni acquisite nelle società miste all'estero per lire 59.761 milioni;
- * spese per l'aumento del capitale sociale (lire 178 milioni);
- * le spese operative e per il funzionamento della Società (lire 14.312 milioni);
- * le imposte sul reddito, l'imposta straordinaria patrimoniale versate nell'esercizio e le ritenute d'acconto subite (lire 3.606 milioni);
- * altre uscite diverse per lire 383 milioni.

Nella tabella che segue è riportato il flusso di cassa, progressivo dalla data di costituzione al 31 dicembre 1998 e degli ultimi due esercizi.

in lire milioni			
Flusso di cassa	Progressivo al 31.12.98	1998	1997
Disponibilità iniziale di tesoreria		242.326	193.437
<i>Entrate</i>			
Versamenti degli Azionisti	281.863	2.330	19.406
Contributo art. 2 Legge 9 gennaio 1991, n. 19	10.000		
Corrispettivi ed acconti per la cessione di partecipazioni	50.041	19.489	25.633
Proventi degli impieghi in partecipazioni	48.531	13.360	13.257
* Agevolazioni comunitarie alle imprese per i progetti di società mista all'estero accreditate dalla UE	5.126	2.540	1.899
Compensi per i servizi professionali	1.831	284	431
Interessi e proventi degli impieghi di tesoreria	123.754	11.773	15.456
Interessi lordi dei depositi bancari	1.712	140	139
Altri proventi ed entrate diverse	1.431	308	158
	524.289	50.224	76.379
<i>Uscite</i>			
Versamenti per partecipazioni acquisite:			
* in Società miste	209.261	59.761	9.816
* nella FINEST S.p.A.	10.000		
Spese per la costituzione della Società e l'aumento del capitale sociale	3.197	178	336
Spese operative e di funzionamento	63.625	14.312	10.871
Imposte sul reddito sul patrimonio e ritenute d'acconto	20.836	3.606	5.406
* Agevolazioni comunitarie trasferite alle imprese per i progetti di società mista all'estero	1.920	938	806
Uscite diverse	2.078	383	255
	310.917	79.178	27.490
Disponibilità finale di tesoreria di cui:	213.372	213.372	242.326
Pronti Contro Termine	209.335	209.335	240.319
Cassa/Banche	4.037	4.037	2.008

Al 31.12.1998, la Comunità Europea ha altresì provveduto ad accreditare alle imprese beneficiarie delle domande per il programma Jop, agevolazioni per ECU 307.792 (1.739.140 nel 1997).

Voce 20 (a)	Consistenza al		variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Crediti verso enti creditizi: a vista	4.023.620.662	2.003.048.047	2.020.572.615

Rappresentano le disponibilità dei depositi bancari al 31 dicembre 1998 e comprendono gli interessi attivi accreditati dagli istituti bancari per lire 140 milioni, dedotte le ritenute d'acconto d'imposta.

Voce 20 (b)	Consistenza al		variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Crediti verso enti creditizi: altri crediti	209.335.210.867	240.318.608.767	-30.983.397.900

Si riferiscono agli investimenti delle disponibilità di cassa di breve periodo, realizzati con operazioni di pronti contro termine i cui contratti a termine dei titoli oggetto delle transazioni andranno a scadere nell'esercizio 1999.

Nel corso dell'esercizio le disponibilità liquide sono state impiegate tramite istituti bancari e società finanziarie che hanno proposto le operazioni più remunerative con durate di breve periodo (non oltre i sei mesi).

Gli interessi ed i proventi, dedotti gli oneri, di competenza dell'esercizio degli impieghi realizzati sono ammontati a lire 10.956 milioni con un tasso medio di rendimento effettivo netto su base annua dell'8,5%.

Voce 40	Consistenza al		variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Crediti verso clientela	2.823.700.085	4.159.389.051	-1.335.688.966

Si rappresentano di seguito per forma tecnica:

	in lire milioni	
	al 31.12.1998	al 31.12.1997
* crediti per proventi degli impieghi in partecipazioni;	2.007	3.527
* crediti verso partner per la cessione di partecipazioni	237	301
* crediti per i compensi dei servizi di assistenza agli imprenditori italiani nell'ambito di progetti di società miste all'estero;	178	172
* crediti verso MINCOMES per progetti all'estero	316	111
* altri crediti.	86	48
	2.824	4.159

Le informazioni relative alla durata residua dei crediti sono riportate nella tabella seguente (importi al valore nominale in lire milioni):

<i>Fasce di vita residua</i>	al 31.12.98	al 31.12.97
- fino a 3 mesi	215	118
- da oltre 3 mesi fino ad 1 anno	2.419	1.899
- da oltre 1 anno fino a 5 anni	-	65
	2.634	2.082
- durata indeterminata (scaduti)	959	2.875
	3.593	4.957

I crediti a scadere, che al 31 dicembre 1998 ammontano a lire 2.634 milioni, sono stati svalutati per lire 178 milioni.

I crediti con durata indeterminata comprendono posizioni scadute al 31 dicembre 1998 di cui:

- in corso di esazione per lire 286 milioni;
- interessate a procedure concorsuali ed incagliate per complessive lire 673 milioni, di cui 121 per interessi di mora, svalutate al 31 dicembre 1998 per 591 milioni di lire.

Nel corso del 1998, sono state rilevate svalutazioni per 167 milioni di lire, portate direttamente in diminuzione dei rispettivi crediti.

Voce 70	Consistenza al		Variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Partecipazioni			
- di minoranza all'estero	180.042.614.436	148.697.136.672	31.345.477.764
- di minoranza in Italia	10.000.000.000	10.000.000.000	-
	190.042.614.436	158.697.136.672	31.345.477.764

Trattasi di quote di partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie.

Nel corso dell'esercizio 1998 sono state acquisite 26 nuove partecipazioni in società miste all'estero e sottoscritti 11 aumenti di capitale sociale.

Al 31 dicembre 1998 la SIMEST ha complessivamente acquisito dall'inizio della sua attività (1992) n. 153 quote di partecipazione in società miste all'estero delle quali 29 cedute (oltre a 2 cessioni parziali di quote) e 5 iniziative non realizzate.

L'ammontare al 31 dicembre 1998 riguarda 119 quote di partecipazioni di minoranza in società miste all'estero per lire 180.043 milioni e la partecipazione sottoscritta e versata nella FINEST S.p.A. di Pordenone ai sensi della Legge n. 19/1991 per 10.000 milioni di lire.

Al 31 dicembre 1998 la quota di partecipazione detenuta nella FINEST S.p.A. è del 4,549%.

Le quote di capitale sociale acquisite nelle società miste all'estero sono state versate per lire 160.430 milioni; i restanti 19.613 milioni saranno versati nel corso del 1999 nei tempi previsti dagli accordi con l'imprenditore italiano.

Di seguito si riportano le variazioni dell'anno 1998 intervenute nelle partecipazioni nelle società miste all'estero e le consistenze iniziali e finali dell'esercizio detenute dalla SIMEST.

	1998		1997	
	n.	lire milioni	n.	lire milioni
Partecipazioni all'inizio dell'esercizio	108	148.696	93	126.516
<i>Aumenti dell'esercizio</i>				
- acquisizione di nuove partecipazioni	26	47.569	27	38.949
- sottoscrizione di aumenti di capitale sociale ed acquisti di quote in società miste già partecipate (12 nel 1997 e 11 nel 1998)		5.209		9.118
		52.778		48.067
<i>Diminuzioni dell'esercizio</i>				
- cessioni di partecipazioni al partner (totali)	-15	-20.396	-9	-23.917
- mancato avvio di società miste			-3	-1.930
- variazioni per differenze cambio di partecipazioni acquisite		-1.036		-40
		-21.432		-25.887
<i>Variazione netta dell'esercizio</i>	11	31.346	15	22.180
Partecipazioni alla fine dell'esercizio	119	180.042	108	148.696

Nel prospetto che segue sono riportate le nuove partecipazioni acquisite e gli aumenti di capitale sociale ai quali la SIMEST ha partecipato nel corso del 1998.

Partecipazioni acquisite in società all'estero nel 1998

Ragione sociale società	Paese	Sede sociale	Impresa Italiana	Settore di attività della società
<i>Nuove partecipazioni acquisite in paesi europei</i>				
Blue Company Sh.p.k.	Albania	Tirana	MEDIP Confezioni S.r.l.	Tessile-abbigliamento
Sucelba Shpk	Albania	Durazzo	S.F.I.R. S.p.A.	Agroalimentare
Italkyr Jac	Kyrgyzstan	Bishkek	Consorzio Cavital	Turistico-alberghiero
Affinity Company Ltd.	Malta	Lavalletta	Coeclerici Logistics S.p.A.	Servizi
Bulkguasare Co.Ltd.	Malta	Lavalletta	Coeclerici Logistics S.p.A.	Servizi
Mazur Direkt Sp.zo.o.	Polonia	Mragowo	Plurima S.r.l.	Legno-arredamento
Tollegno 1990 Poland Sp.zo.o.	Polonia	Lodz	Fitatura e Tessitura di Tollegno S.p.A.	Tessile-abbigliamento
D.C. Bim ZAO	Russia	Mosca	Delcon S.r.l.	Gomma-plastica
Severnyj Avtobus Zao	Russia	San Pietroburgo	Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.A.	Servizi
SKt Wood S.r.o.	Slovacchia	Surany	Giampier Dousslé S.r.l.	Legno-arredamento
DUNITALIA Textilipari Kft.	Ungheria	Papa	Nord Ciniglia S.r.l.	Tessile-abbigliamento
SIAD HG Kft	Ungheria	Budapest	Soc. Italiana Acetilene e Derivati - SIAD S.p.A.	Chimico-farmaceutico
TOP Genetik Hungaria Kft	Ungheria	Zalaegerszeg	TOP Genetik Pustertal s.s.	Agroalimentare
Trade-Szolig Rt.	Ungheria	Debrecen	Binda Oreste S.r.l.	Metallurg. siderurgico

Nuove partecipazioni acquisite in altri paesi

GEPCO S.p.A.	Algeria	Hassi Messaoud	Bentini Costruzioni S.p.A. Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A.	Edilizia-costruzioni
Aeropuertos Argentina 2000 s.a.	Argentina	Buenos Aires		Servizi
La Lactao s.a.	Argentina	Cordoba	Sitia Yomo S.p.A.	Agroalimentare
Manuli Auto Sudamerica S.A.	Argentina	Buenos Aires	Manuli Venture S.r.l.	Meccanico-elettromecc.
Velo Argentina s.a.	Argentina	Guaymallen	Velo S.p.A.	Agroalimentare
Crylor - Industria e Comercio De Fibras Texteis Ltda	Brasile	San José Dos Campos	Gruppo Radici S.p.A.	Tessile-abbigliamento
Grand Hotel Santa Lucia s.a.	Cuba	Santa Lucia	La Cascina Finanziaria S.p.A.	Turistico-alberghiero
Bonfiglioli Transmission Private Ltd	India	Madras	Bonfiglioli Riduttori S.p.A.	Meccanico
Plaggio Greaves Vehicles Private Ltd.	India	Bramati	Plaggio Veicoli Europei S.p.A.	Meccanico-elettromecc.
S.A.M. Abrasivi Sd.Bhd.	Malesia	Kuala Lumpur	SAM Abrasivi S.r.l.	Altri (abrasivi)
ADR Int'l Airport South Africa (Pty) Ltd.	Sud Africa	Johannesburg	Aeroporti di Roma S.p.A.	Servizi
Confalonieri North America Inc.	USA	Columbia	DEA Holding S.p.A.	Carta-cartotecnica

Nuove partecipazioni acquisite (n. 26)

Sottoscrizioni di aumenti di capitale sociale e acquisti di quote in società già partecipate

S.I.S.A.S. ZEBRA International A.D.	Bulgaria	Nova Iskar	S.I.S.A.S. Srl	Gomma-plastica
T.S.Banka d.d.	Croazia	Zagabria	Cassa di Risparmio di Trieste S.p.A.	Credito
Carraro India Private Ltd.	India	Nuova Delhi	Carraro S.p.A.	Meccanico-elettromecc.
Carraro India Private Ltd.	India	Nuova Delhi	Carraro S.p.A.	Meccanico-elettromecc.
Carraro India Private Ltd.	India	Nuova Delhi	Carraro S.p.A.	Meccanico-elettromecc.
FSS "SHI." s.a.	Polonia	Kielce	MAC-Metallurgica Carp. Ass. S.p.A.	Meccanico-elettromecc.
SIAD Technicka Plym S.r.o.	Rep. Ceca	Most	SIAD S.p.A.	Chimico-farmaceutico
IAC s.a.	Romania	Curtici	Europrojects Srl	Agroalimentare
Rartal s.a.	Romania	Bucarest	Telespazio S.p.A.	Servizi
Aquasava d.o.o.	Slovenia	Kranj	La Torre Finanziaria	Tessile-abbigliamento
Oxyvit Kimya Sanayi Ve Ticaret a.s.	Turchia	Mersin	Cromital S.p.A.	Chimico-farmaceutico

Partecipazioni acquisite in società all'estero nel 1998

Ragione sociale società	Capitale Sociale		%	Partecipazione Simest costo quote acquisite	
	Valuta	Ammontare		in valuta	in lire

Nuove partecipazioni acquisite in paesi europei

Blue Company Sh.p.k.	LEK	147.231.000	15	22.085.000	269.462.999
Sucralba Shpk	ALL	215.266.800	15	32.246.088	367.025.000
Italkyr Jsc	USD	7.500.000	5	400.000	681.000.000
Affinity Company Ltd.	USD	13.850.000	10	1.385.000	2.430.815.702
Bulkguasare Co.Ltd.	USD	7.250.000	5	362.500	592.994.322
Mazur Direkt Sp.zo.o.	PLN	10.000.000	15	1.500.000	714.692.349
Tollegno 1990 Poland Sp.zo.o.	PLN	16.250.000	15	2.436.000	1.254.662.094
D.C. Bim ZAO	RUR	9.308.000	15	1.396.200	397.715.000
Severnyj Avtobus Zao	RUR	84.000	10	8.400	2.900.000
Skit Wood S.r.o.	SKK	30.000.000	15	4.500.000	235.155.000
DUNITALIA Textilipari Kft.	HUF	250.000.000	7	17.500.000	132.000.000
SIAD HG Kft	HUF	730.000.000	8	54.750.000	438.000.000
TOP Genetik Hungaria Kft	HUF	306.250.000	12	36.750.000	289.621.541
Trade-Szoig Rt.	HUF	93.000.000	15	14.000.000	114.796.497
					7.920.840.504

Nuove partecipazioni acquisite in altri paesi

GEPCO S.p.A.	DZD	300.000.000	15	45.000.000	1.282.500.000
Aeropuertos Argentina 2000 s.a.	ARS	100.000.000	8	8.000.000	14.137.626.960
La Lacteo s.a.	ARS	501.000	2	10.020	622.224.000
Manuli Auto Sudamerica S.A.	ARS	903.000	10	90.300	597.000.000
Velo Argentina s.a.	ARS	2.012.000	13	261.560	464.847.621
Crylor - Industria e Comercio De Fibras Texteis Ltda	BRL	23.759.165	10	2.375.916	1.701.169.000
Grand Hotel Santa Lucia s.a.	USD	10.000.000	15	1.500.000	2.485.000.000
Bonfiglioli Transmission Private Ltd	INR	27.955.800	15	4.193.460	175.000.000
Piaggio Greaves Vehicles Private Ltd.	INR	340.000.000	15	51.000.000	2.334.000.000
S.A.M. Abrasivi Sd.Bhd.	MYR	2.954.545	5	397.727	180.000.000
ADR Int'l Airport South Africa (Ptr) Ltd.	ZAR	819.000.000	5	41.106.000	14.923.399.346
Confalonieri North America Inc.	USD	3.000.000	15	450.000	744.975.000

39.647.741.927

Nuove partecipazioni acquisite (n. 26)

47.568.582.431

Sottoscrizioni di aumenti di capitale sociale e acquisti di quote in società già partecipate (n. 11)

S.I.S.A.S.-ZEBRA International A.D.	BGL	992.000.000	15	145.000.000	145.000.000
T.S.Banka d.d.	HRK	5.550.000	7,5	418.100	111.049.137
Carraro India Private Ltd. (n. 3 aum.)	INR	300.000.000	15	45.000.000	1.864.220.320
FSS "SHL" s.a.	PLN	12.000.000	15	1.800.000	931.084.731
SIAD Technicke Plyny S.r.o.	CZK	53.000.000	5	2.650.000	142.778.725
IAC s.a.	ROL	1.400.000.000	15	210.000.000	189.000.000
Rartel s.a.	ROL	4.375.000.000	10	437.500.000	87.621.505
Aquasava d.o.o.	SIT	579.382.437	12,8	102.243.959	1.500.630.000
Oxyvit Kimya Sanayi Ve Ticaret a.s.	TRL	210.000.000.000	15	31.500.000.000	237.788.673

5.209.173.091

Totale

52.777.755.522

Gli imprenditori italiani, soci delle iniziative, sulla base degli accordi contrattuali garantiscono l'acquisto ed il pagamento a termine delle quote di partecipazione della SIMEST nelle joint ventures con fideiussioni e garanzie reali; al 31 dicembre 1998 le garanzie ricevute ammontano a lire 177.572 milioni.

Voce 90	Consistenza al		Variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Immobilizzazioni immateriali	974.052.285	990.139.142	- 16.086.857

La composizione della voce e le operazioni dell'esercizio sono dettagliate nel prospetto che segue:

Voci	Esistenze iniziali (a)	in lire milioni		Rimanenze finali (l)
		Acquisti dell'esercizio (b)	Ammortamenti (g)	
Costi di impianto ed ampliamento	411	255	-206	460
Altri costi pluriennali	579	451	-516	514
Totali	990	706	-722	974

I costi d'impianto riguardano principalmente le imposte di registro per la costituzione della società e le successive sottoscrizioni di capitale sociale della SIMEST. Gli altri costi pluriennali comprendono le spese sostenute per il restauro e l'adattamento degli uffici della sede, per le manutenzioni straordinarie e per l'acquisto di software per il sistema informativo.

L'ammortamento dei costi di impianto, delle spese per il software e per le manutenzioni straordinarie è calcolato a rate costanti in un periodo di cinque anni; gli ammortamenti degli altri costi pluriennali riguardanti il restauro e le migliorie ai locali della sede sono rilevati in quote riferite al periodo di durata dei contratti di locazione.

Voce 100	Consistenza al		variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Immobilizzazioni materiali	919.788.744	772.256.872	147.531.872

La composizione della voce e le operazioni dell'esercizio sono dettagliate nel prospetto che segue:

Voci	In lire milioni				
	Esistenze iniziali (a)	Acquisti dell'esercizio (b)	Ammortamenti (g)	Vendite (f) e altre variazioni in diminuzione (i)	Rimanenze finali (l)
Impianti e macchine elettromeccaniche ed elettroniche	303	352	-129		526
Attrezzature commerciali	400	63	-120		343
Altri beni	69	15	-28	-5	51
Totali	772	430	-277	-5	920

Gli ammortamenti sono calcolati applicando il metodo delle quote costanti e sulla base di aliquote determinate in relazione all'utilizzo dei beni; tali aliquote generalmente coincidono con le massime aliquote ordinarie fiscalmente ammesse.

Impianti e macchine elettromeccaniche ed elettroniche

impianti di comunicazione e telesegnalazione	25%
impianti di allarme e di ripresa	30%
macchine elettromeccaniche ed elettroniche	20%

Attrezzature commerciali

mobili e macchine per gli uffici	10%
arredamenti	15%
macchine, apparecchiature ed attrezzature varie	15%

Altri beni

automezzi	25%
-----------	-----

Tali aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% per gli acquisti effettuati nell'esercizio, così come previsto dall'articolo 67, comma 2, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Gli acquisti dell'esercizio riguardano gli arredi per la Sede e l'acquisto di attrezzature per la rete informatica.

Voce 110	Consistenza al		variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Capitale sottoscritto e non versato	5.433.094.730	-	5.433.094.730

L'esposizione la 31 dicembre 1998 comprende residui decimi da richiamare per n. 6.751.124 azioni sottoscritte da nuovi soci nel corso del 1998.

Voce 130	Consistenza al		variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Altre attività	3.201.983.209	1.759.601.638	1.442.381.571

La composizione è la seguente:

	in lire milioni	
	al 31.12.1998	al 31.12.1997
* versamenti per l'acquisizione di quote di partecipazione	-	130
* finanziamenti al personale dipendente	1.446	1.292
* depositi cauzionali per l'utenza telefonica, gli anticipi a fornitori, al personale per le missioni ed altri crediti	219	121
* crediti per anticipi di imposte	1.537	217
	3.202	1.760

Voce 140	Consistenza al		variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Ratei e risconti attivi			
(a) - ratei attivi	4.422.506.970	2.025.985.848	2.396.521.122
(b) - risconti attivi	907.794.325	-	907.794.325
	5.330.301.295	2.025.985.848	3.304.315.447

La composizione dei ratei è la seguente:

	in lire milioni	
	al 31.12.1998	al 31.12.1997
* interessi esenti degli impieghi delle liquidità in operazioni di pronti contro termine	506	1.320
* servizi professionali per assistenza ai progetti di società miste all'estero determinati sulla base dei contratti	235	174
* corrispettivi degli impieghi in partecipazioni	3.682	532
	4.423	2.026

Le variazioni dell'esercizio 1998 sono di seguito riassunte:

	in lire milioni
consistenza al 31 dicembre 1997	2.026
movimenti del 1998	
+ interessi esenti e proventi finanziari, di competenza 1998, dei contratti di pronti contro termine	506
- interessi e proventi finanziari dei contratti di pronti contro termine incassati nel 1998 e di competenza 1997	-235
+ servizi professionali per assistenza ai progetti di società miste all'estero e corrispettivi degli impieghi in partecipazioni	2.126
consistenza al 31 dicembre 1998	4.423

I risconti attivi si riferiscono a costi di funzionamento di competenza del successivo esercizio.

Voci del Passivo

Voce 50	consistenza al		variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Altre passività	28.309.700.292	34.780.410.738	-6.470.710.446

Presentano la seguente composizione:

	in lire milioni	
	al 31.12.1998	al 31.12.1997
- debiti per le quote di partecipazione al capitale sociale acquisite nelle società miste all'estero	19.613	27.764
- debiti verso i fornitori per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento della Società e verso dipendenti per le spese delle missioni e per le competenze differite	1.960	1.155
- acconti ricevuti per le partecipazioni da cedere a seguito degli adempimenti di conguaglio prezzo	2.230	3.103
- agevolazioni comunitarie per i progetti di società miste all'estero da trasferire alle imprese beneficiarie	3.358	1.609
- contributi previdenziali ed assistenziali da versare per le retribuzioni corrisposte al personale nel mese di dicembre e per gli accantonamenti delle competenze differite	507	487
- IRPEF da versare all'Erario per il personale dipendente, per i prestatori autonomi ed altre posizioni	238	256
- IVA a debito risultante dalla dichiarazione annuale	130	187
- ferie maturate e non godute dal personale dipendente ed altre posizioni passive	274	219
	28.310	34.780

Voce 60	consistenza al		variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Ratei e risconti passivi			
(a) ratei passivi	319.199.607	316.352.799	2.846.808

Si riferiscono agli oneri finanziari di competenza dell'esercizio degli impieghi di tesoreria realizzati con operazioni di pronti contro termine su titoli esenti.

Voce 70	consistenza al		Variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.236.565.288	1.190.813.169	45.752.119

Il fondo accoglie quanto previsto a favore del personale dipendente in servizio alla fine dell'esercizio in relazione ai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per il personale impiegatizio e direttivo del settore credito.

Rispetto al precedente esercizio, il fondo è stato adeguato per l'importo di lire 325 milioni, dedotte le indennità corrisposte a dipendenti che hanno cessato il servizio ed i contributi versati per conto del personale per il fondo adeguamento pensioni ai sensi della legge 297/82 per lire 20 milioni, nonché le indennità trasferite ai sensi del D.Lgs. 124/93 e s.m.

Voce 80	consistenza al		Variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Fondi per rischi ed oneri			
(b) fondi imposte e tasse	3.109.758.440	4.577.731.440	- 1.467.973.000

Comprende l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio, dedotti gli acconti versati, e la residua imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio sugli utili societari ai sensi del D.Lgs. 467/97.

Voce 90	consistenza al		variazione 1998- 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Fondi rischi su crediti	270.000.000	403.300.000	-133.300.000

Detti fondi, che non hanno natura rettificativa dell'Attivo, sono destinati a fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni d'insolvenza.

Voce 100	consistenza al		variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Fondo per rischi finanziari generali	7.000.000.000	4.900.000.000	2.100.000.000

A tale fondo sono rilevati accantonamenti per la copertura del rischio generale d'impresa ed esso è assimilato a una riserva patrimoniale.

Voce 120	consistenza al		variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Capitale	316.627.369.000	309.876.245.000	6.751.124.000

Nel corso del 1998, in attuazione della decisione dell'assemblea straordinaria del 26 giugno 1997, di aumentare il capitale sociale, sono state sottoscritte n. 6.751.124 azioni del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, con il sovrapprezzo di lire 150 per azione.

Al 31 dicembre 1998 il capitale sociale risulta sottoscritto per lire 316.627.369.000, versato per

lire 311.902.938.800, oltre sovrapprezzo di lire 2.651.539.470 ed è rappresentato da 316.627.369 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 ciascuna.

Voce 130	Consistenza al		variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Sovrapprezzi di emissione	3.360.494.600	2.347.826.000	1.012.668.600

Al 31 dicembre 1998 sono state complessivamente emesse n. 22.403.298 azioni con il sovrapprezzo di lire 150 ciascuna.

Voce 140	Consistenza al		variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Riserve			
(a) riserva legale	27.729.942.578	27.144.316.148	585.626.430

La variazione è dovuta alla destinazione del 5% degli utili dell'esercizio 1997 alla riserva legale per lire 585.626.430 come da delibera dell'assemblea degli Azionisti dell'8 giugno 1998.

Voce 140	Consistenza al		Variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Riserve			
(d) altre riserve di cui:			
- ex articolo 55 comma 4 D.P.R. 917/86	10.000.000.000	10.000.000.000	-
- riserva straordinaria	14.608.206.197	3.481.304.008	11.126.902.189
	24.608.206.197	13.481.304.008	11.126.902.189

La riserva ex art. 55 comma 4 D.P.R. 917/86 è stata costituita accantonando il versamento ricevuto in conto capitale del contributo del socio Ministero del Commercio con l'Estero, finalizzato alla sottoscrizione di quote di capitale sociale nella FINEST S.p.A., come previsto dalla legge 9 gennaio 1991, n. 19.

Nell'esercizio 1998 la riserva straordinaria si è incrementata di lire 11.126.902.189 con la destinazione del 95% degli utili dell'esercizio.

Al 31 dicembre 1998, il Patrimonio netto ammonta a lire 381.853.523.810 e risulta aumentato di lire 17.291.304.035 rispetto al precedente esercizio.

Le variazioni avvenute nel corso degli esercizi 1998 e 1997 sono riassunte nel "prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto" riportato nella parte (D) riservata alle "altre informazioni" della nota integrativa.

Voci delle Garanzie ed impegni

Voce 20	consistenza al		variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Impegni			
- per operazioni a termine in titoli	210.926.029.125	243.028.905.282	- 32.102.876.157

Al 31 dicembre 1998, la voce riguarda i corrispettivi previsti dai contratti a termine, a scadere nell'esercizio 1999, delle operazioni di pronti contro termine, con titoli esenti, negoziate nell'esercizio per investimenti di liquidità di breve periodo.

Voce 20	consistenza al		variazione 1998 - 1997
	31 dicembre 1998	31 dicembre 1997	
Impegni			
- per la partecipazione a società miste	65.600.000.000	101.606.000.000	- 36.006.000.000

Riguarda gli impegni deliberati dal Consiglio di Amministrazione per l'acquisizione di quote di partecipazione in società miste all'estero dei quali sono in corso di perfezionamento gli adempimenti.

Le variazioni dell'esercizio sono di seguito riportate con l'esposizione di inizio e di fine 1998:

	in lire milioni
impegni al 31 dicembre 1997	101.606
operazioni dell'esercizio 1998	
+ impegni approvati per la partecipazione a progetti di società miste all'estero	83.259
- impegni attuati con l'acquisizione di partecipazioni nell'esercizio 1998	- 52.778
- variazioni agli impegni per le partecipazioni acquisite e rinunzie ai progetti	- 66.487
= impegni al 31 dicembre 1998	65.600

Parte C. Informazioni sul Conto economico

Voci dei Costi

Voce 30	1998	1997	Variazioni
Perdite da operazioni finanziarie	2.076.791	52.498	2.024.293

Riguardano differenze di cambio su valute estere.

Voce 40	1998	1997	Variazioni
Spese amministrative	10.493.335.853	9.739.911.649	753.424.204

Comprendono le spese per il personale:

	in lire milioni		
Voce 40 (a)	1998	1997	Variazioni
- salari e stipendi	4.162	3.882	280
- oneri sociali	1.370	1.547	- 177
- trattamento di fine rapporto	326	305	21
- missioni	435	437	- 2
	6.293	6.171	122

e le altre spese amministrative:

	in lire milioni		
Voce 40 (b)	1998	1997	variazioni
- spese operative e per il funzionamento della Società	2.171	1.835	336
- spese per i servizi professionali di terzi (assistenza alla promozione ed allo sviluppo delle attività, pareri, assistenza legale e societaria)	513	380	133
- spese per i servizi professionali per progetto Albania (L.212/92)	141	69	72
- imposte e tasse deducibili e IVA indetraibile	489	449	40
- assicurazioni ed altre spese per il personale	418	421	- 3
- compensi e spese per il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale	439	386	53
- compenso e spese per la revisione e la certificazione del bilancio	29	29	-
	4.200	3.569	631
per il totale di	10.493	9.740	753

Voce 50	1998	1997	Variazioni
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	999.218.811	958.843.608	40.375.203

Comprendono gli ammortamenti evidenziati nelle voci "immobilizzazioni immateriali e materiali" illustrate nella sezione dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

Voce 80	1998	1997	Variazioni
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	206.898.762	99.409.000	107.489.762

Comprendono gli accantonamenti evidenziati nella voce 90 del Passivo dello Stato patrimoniale.

Voce 90	1998	1997	Variazioni
Rettifiche di valore su crediti	166.663.840	659.552.053	- 492.888.213

Comprendono le svalutazioni evidenziate nella voce 40 dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

Voce 110	1998	1997	Variazioni
Oneri straordinari			
- imposta patrimoniale	-	2.473.123.000	-2.473.123.000
- incentivi all'esodo	1.049.000.000	-	1.049.000.000
	1.049.000.000	2.473.123.000	- 1.424.123.000

Nel 1998 riguardano oneri sostenuti in relazione a cessazioni di rapporto di lavoro.

Voce 120	1998	1997	Variazioni
Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	2.100.000.000	1.105.000.000	995.000.000

L'accantonamento del 1998 tiene conto della maggiore rischiosità recentemente intervenuta nei diversi Paesi in cui opera la SIMEST.

Voci dei Ricavi

Voce 10	1998	1997	variazioni
Interessi attivi e proventi assimilati di cui:			
(b) su depositi bancari	48.284.238	108.654.811	- 60.370.573
(c) su altri crediti	11.198.429.332	14.813.725.704	- 3.615.296.372
	11.246.713.570	14.922.380.515	-3.675.666.945

Gli interessi attivi accreditati dalle Banche nel 1998 sui depositi di conto corrente sono ammontati a lire 140 milioni di cui 92 trasferiti in quanto di competenza di terzi.

Gli interessi attivi ed i proventi assimilati su altri crediti si riferiscono:

	in lire milioni		
	1998	1997	variazioni
* ai rendimenti di competenza dell'esercizio degli impieghi di liquidità in operazioni di pronti contro termine con titoli esenti che hanno generato:			
- interessi esenti	19.106	18.855	251
- proventi (oneri) finanziari	- 8.150	- 4.432	- 3.718
= rendimenti degli impieghi di tesoreria	10.956	14.423	- 3.467
* agli interessi di competenza su depositi e altri crediti	242	391	- 149
per il totale di	11.198	14.814	- 3.616

Voce 20	1998	1997	variazioni
Dividendi ed altri proventi			
(b) su partecipazioni	13.499.388.306	12.974.939.775	524.448.531

La voce comprende i compensi percepiti per la cessione agli imprenditori dei diritti sulle quote di partecipazione nelle società miste all'estero e per i servizi di assistenza tecnica alle imprese.

Voce 25	1998	1997	Variazioni
Compensi per i servizi professionali	354.664.549	408.441.031	- 53.776.482

Riguardano i compensi professionali delle attività di consulenza agli imprenditori nell'ambito della realizzazione di progetti di società miste all'estero e di assistenza agli imprenditori per le agevolazioni comunitarie.

Voce 40	1998	1997	Variazioni
Profitti da operazioni finanziarie	37.720.333	144.901.201	- 107.180.868

Si riferiscono a plusvalenze realizzate per la vendita di partecipazioni ed a sconti su acquisti di servizi.

Voce 50	1998	1997	Variazioni
Riprese di valore su crediti	-	1.452.700	-1.452.700

Riguarda rettifiche di svalutazioni in precedenti esercizi.

Voce 70	1998	1997	Variazioni
Altri proventi di gestione	271.199.734	168.869.413	102.330.321

La voce comprende ricavi per il progetto Albania (L.212/96) e rimborsi di spese sostenute in ordine a forniture di servizi alle imprese, a missioni di lavoro presso le società miste all'estero ed a cariche ricoperte dal personale dipendente nelle società partecipate.

Voce 80	1998	1997	variazioni
Proventi straordinari	203.944.000	5.812.792	198.131.208

Nel 1998 sono relativi alla chiusura di un prudente accantonamento di imposte rilevato nel precedente esercizio.

Parte D. Altre informazioni**1. Il personale dipendente**

Al 31 dicembre 1998 il personale dipendente è composto da 37 unità delle quali 6 dirigenti, 12 funzionari e 19 impiegati. Il numero medio degli addetti è stato di 33 unità.

	unità al 31.12.1997	variazioni 1998		unità al 31.12.1998	media 1998
		cessazioni	assunzioni		
Dirigenti	7	2	1	6	6
Funzionari	11		1	12	11
Personale non direttivo	16	1	4	19	16
	34	3	6	37	33

2. Compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Nell'esercizio 1998 sono stati rilevati per competenza compensi e gettoni di presenza agli amministratori ed ai sindaci per lire 424.947.671, ripartiti con segue:

- lire 259.187.671 agli amministratori;
- lire 165.760.000 ai sindaci.

3. Rendiconto finanziario dell'esercizio 1998 confrontato con l'esercizio 1997

	<i>in lire milioni</i>	
	1998	1997
<i>Cassa, banche e titoli a breve all'inizio dell'esercizio</i>	242.326	193.437
Liquidità generata dalla gestione reddituale		
Utile di esercizio	9.527	11.712
Ammortamenti dell'esercizio	999	959
Variazione netta del T.F.R.	46	305
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	499	3.082
(a)	11.071	16.058
Variazione del circolante relativa all'attività d'esercizio		
Credit, ratei e risconti	-8.843	16.498
Debiti e ratei	-5.432	24.557
(b)	-14.275	41.055
Fabbisogno per investimenti		
Immobilizzazioni materiali	431	190
Immobilizzazioni immateriali	706	437
Immobilizzazioni finanziarie:		
- partecipazioni	52.778	48.067
Utilizzo di riserve per l'imposta sostitutiva	-	3.417
(c)	53.915	52.111
Coperture degli investimenti		
Valore netto dei cespiti venduti	6	-
Apporti degli azionisti	7.763	18.000
Immobilizzazioni finanziarie:		
- partecipazioni	20.396	25.887
(d)	28.165	43.887
<i>Cassa, banche e titoli a breve alla fine dell'esercizio</i>	213.372	242.326
<i>Variazioni di tesoreria dell'esercizio (e) = (a + b - c + d)</i>	28.954	48.889

4. Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto avvenute nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 1996 e 1997

	Capitale sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Altre riserve			Utili di esercizio	Totali
				ex art. 55	riserva straordinaria	c. 4 D.P.R. 917/86		
Patrimonio netto al 31.12.1996	261.532	-	28.032	10.000	24.873	-	13.830	338.267
Destinazione dell'utile 1996	-	-	691	-	13.139	-	(13.830)	-
Emissione azioni gratuite	32.692	-	-	-	(32.692)	-	-	-
Imposta sostitutiva art. 1 D.Lgs. 467/97	-	-	(1.579)	-	(1.838)	-	-	(3.417)
Aumento del capitale sociale	15.652	2.348	-	-	-	-	-	18.000
Utile dell'esercizio 1997	-	-	-	-	-	-	11.712	11.712
Patrimonio netto al 31.12.1997	309.878	2.348	27.144	10.000	3.482	-	11.712	364.552
Destinazione dell'utile 1997	-	-	586	-	11.126	-	(11.712)	-
Aumento del capitale sociale	8.761	1.013	-	-	-	-	-	7.764
Utile dell'esercizio 1998	-	-	-	-	-	-	9.528	9.528
Patrimonio netto al 31.12.1998	316.627	3.361	27.730	10.000	14.608	-	9.528	381.854

Relazione del Collegio sindacale

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha illustrato la relazione sulla gestione, la nota integrativa, le variazioni sulle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico rispetto all'esercizio precedente ed i risultati realizzati nell'esercizio 1998 dalla Vostra Società.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 si riassume in sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE**Attivo**

Cassa, crediti e ratei attivi	223.821.402.917
Partecipazioni	190.042.614.436
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.893.841.029
Capitale sociale sottoscritto da versare	5.433.094.730
Risconti attivi	907.794.325
Totale	422.098.747.437

Patrimonio netto - passivo e fondi

Capitale sociale	316.627.369.000
Riserva ex art. 55 c.4 DPR 917/86	10.000.000.000
Riserva legale e straordinaria	42.338.148.775
Sovrapprezzi di emissione	3.360.494.600
Utile dell'esercizio	<u>9.527.511.435</u>
Patrimonio netto	381.853.523.810
Debiti, Ratei passivi e T.F.R.	29.865.465.187
Fondo per rischi e oneri e rischi su crediti	3.379.758.440
Fondo per rischi finanziari generali	7.000.000.000
Totale	422.098.747.437

Il bilancio espone inoltre lire 210.926.029.125 per corrispettivi dei contratti di pronti contro termine, in titoli esenti, per gli impieghi delle liquidità di tesoreria a scadere nell'esercizio 1999 e per lire 65.600.000.000 impegni deliberati dal Consiglio di Amministrazione, in essere al 31 dicembre 1998, per l'acquisizione di quote di partecipazione in Società miste all'estero.

CONTO ECONOMICO**Costi**

Spese amministrative	10.493.335.853
Ammortamenti	999.218.811
Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti ai fondi rischi su crediti	373.562.602
Perdite da operazioni finanziarie	2.076.791
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.068.925.000
Accantonamenti al fondo per rischi finanziari generali	2.100.000.000
Oneri straordinari	1.049.000.000

Totale 16.086.119.057

Utile dell'esercizio 9.527.511.435

Ricavi

Proventi degli impieghi in partecipazioni e compensi per i servizi professionali	13.854.052.855
Interessi attivi e proventi assimilati	11.246.713.570
Altri proventi	308.920.067
Proventi straordinari	203.944.000

Totale 25.613.630.492

Possiamo assicurarVi che la nota integrativa riporta in dettaglio le informazioni sullo stato patrimoniale ed il conto economico, nonché i raffronti con l'esercizio precedente; le risultanze del bilancio sono conformi alle scritture contabili, regolarmente tenute, così come tutti gli altri libri sociali.

Quanto all'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 e del Codice Civile, possiamo dare atto che le valutazioni delle voci dell'Attivo e Passivo e l'iscrizione dei costi e dei ricavi sono state effettuate conformemente ai principi generali ed in particolare:

- i crediti verso enti creditizi e finanziari, che riguardano le operazioni di pronti contro termine, sono iscritti al prezzo pagato a pronti;
- i crediti verso la clientela e le altre attività sono esposti al valore di presumibile realizzo e la loro valutazione ha tenuto conto dello stato di solvibilità dei debitori;
- le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione;

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo, dedotti i relativi ammortamenti conteggiati sulla base della vita utile residua dei relativi beni; i costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'Attivo con il nostro consenso; gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali riguardanti le imposte di registro, nonché il software, le manutenzioni straordinarie e gli altri costi pluriennali sono stati effettuati in quote costanti per un periodo di 5 anni od entro la durata del contratto di locazione degli uffici;
- i ratei attivi e passivi ed i risconti attivi sono stati rilevati in base al principio della competenza economica; il fondo per il trattamento di fine rapporto è stato determinato a norma dell'articolo 2120 del codice civile ed in relazione al contratto collettivo di lavoro;
- i fondi imposte e tasse sono stati integrati per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, tenuto conto degli acconti versati;
- i fondi rischi su crediti sono stati prudenzialmente rilevati per far fronte ad eventuali perdite su crediti;
- per i rischi finanziari generali è costituito un fondo per la copertura del rischio finanziario d'impresa.

Il Collegio dichiara infine di aver partecipato nel corso dell'anno a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, tenute generalmente con frequenza mensile e di aver con la stessa periodicità effettuato gli accertamenti di competenza e le verifiche contabili ritenute necessarie per l'esercizio della nostra funzione.

In relazione a quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, così come formulato dal Consiglio di Amministrazione, nonché alla proposta formulata Vi circa la destinazione dell'utile.

Roma, 5 maggio 1999

Il Collegio Sindacale

- | | |
|------------------------------|-------------------|
| - professor Giuseppe Oteri | Presidente |
| - dottor Giampietro Brunello | Sindaco effettivo |
| - dottor Roberto Ferranti | Sindaco effettivo |

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti
della *Simest S.p.A.*
R o m a

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio della *Simest S.p.A.* chiuso al 31 dicembre 1998.

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il nostro giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 15 maggio 1998.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della *Simest S.p.A.* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio, richiamate nel secondo paragrafo.

COOPERS & LYBRAND S.p.A.



Roma, 17 maggio 1999

DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi abbiamo sottoposto lo Stato patrimoniale, il Conto economico, la nota integrativa ed illustrati i risultati realizzati.

L'esercizio chiude con un utile di lire 9.527.511.435 che Vi proponiamo di destinare come segue:

il 5%, pari a lire 476.376.000 alla riserva legale;

il 29 % pari a lire 2.813.076.659 alla riserva straordinaria;

il rimanente importo di lire 6.238.058.776 agli Azionisti in ragione di lire 20 per ogni azione.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Gli Azionisti della Società Italiana per le Imprese miste all'Estero - SIMEST S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà in Roma Viale America 341, presso il Ministero del Commercio con l'Estero (salone del terzo piano), per il giorno 3 giugno 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione e il giorno 22 giugno 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. provvedimenti di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1) e 3) del Codice Civile;
2. varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli Azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Ogni Azionista può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2372 del Codice Civile.

Roma 10 maggio 1999

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ruggero Manciatì

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, parte seconda, n. 113 del 17 maggio 1999.